MEXAL

CIRCOLARE

San Marino 20 luglio 2022

RELEASE **2022G**

FATTURA ELETTRONICA *pag.4*

- Stato Fatture Elettroniche (*da trasmettere, scartato, consegnato*…) visualizzabile dalle liste di primanota e magazzino tramite icona

MAGAZZINO *pag.11*

- Logistica: Liste di Prelievo e Picking

PRODUZIONE *pag.11*

- Nuova colonna Codice lotto in revisione impegni
- Ricerca e sostituisci in bolla di lavorazione

ADP BILANCIO & BUDGET *pag.12*

- Deposito bilancio Enti Terzo Settore presso RUNTS

STAMPE GRAFICHE – Nuovo Layout *pag.15*

- Dichiarazione Tenuta scritture contabili
- Inventario Articoli
- Beni in Leasing: Anagrafica beni in Leasing e beni in noleggio
- Liste di Prelievo e Picking per ubicazione, priorità e per documento/articoli
- Produzione: Lista Indici utilizzati, Lista Prelievo, Calcolo costo Prodotti finiti

FRAMEWORK *pag.19*

- Integrazione servizi autenticazione Oauth2 per protocolli di posta (Gmail e Microsoft)

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO *pag.3*

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE *pag.21*

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	**Richiesto**	Aggiornamento automatico al primo accesso nell'azienda. PER AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere, senza alcuna azienda aperta, dal menù "Servizi - Aggiornamento archivi - Raggruppamenti Passepartout".
Docuvision	**Automatico**	Aggiornamento automatico al primo accesso nel programma. ***N.B***: il tempo di aggiornamento è in funzione del numero di fatture elettroniche presenti in archivio.
ADP Bilancio e Budget	**Automatico**	Aggiornamento automatico al primo accesso in ADP B&B.
Modulistica Fattura Elettronica XML	**Automatico**	Aggiornamento automatico dei moduli standard in riferimento alla gestione automatica del cap estero (Sol. 64883).
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

AGGIORNAMENTO DOCUVISION

L'aggiornamento si rende necessario per la gestione stati della Fattura Elettronica introdotti con la presente versione. Viene eseguito all'accesso del primo terminale dell'installazione e coinvolge gli archivi di tutte le aziende. Il tempo necessario dipende dal numero complessivo di fatture elettroniche (comprese quelle degli anni passati), presenti nell'archivio Docuvision. Il tempo necessario all'aggiornamento è pari approssimativamente ad 1 minuto ogni 10.000 fatture.

NUOVA VERSIONE PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT

È stata rilasciata la versione 180 del raggruppamento 80, da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

820.00017 ALTRI PROVENTI SOGG. IRPEF (49,72%): il conto classificato tra i proventi da partecipazione serve per contabilizzare i dividendi delle persone fisiche ditte individuali e società di persone percepiti su utili prodotti successivamente al 31/12/2007 e fino al 31/12/2016. Il dividendo è imponibile nella misura del 49,72%.

820.00018 ALTRI PROVENTI SOGG. IRPEF (58,14%): il conto classificato tra i proventi da partecipazione serve per contabilizzare i dividendi delle persone fisiche ditte individuali e società di persone percepiti su utili prodotti successivamente al 01/01/2017. Il dividendo è imponibile nella misura del 58,14%.

MEXALDB

Se si utilizza la replica MexalDB si rimanda al paragrafo ANOMALIE RISOLTE – MEXAL-DB.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Visualizzazione dello stato avanzamento invio per i documenti di tipo fattura elettronica

Solo per i documenti di tipo elettronico, è possibile visualizzare lo stato avanzamento invio in cui questi si trovano, relativamente al loro processo di fatturazione.
Ogni stato è rappresentato da una specifica icona che, visivamente, guida l'utente a capire se la fattura xml si trova o meno in uno stato conclusivo del suo processo. In caso si trovasse in uno stato intermedio, potrebbe essere richiesto un intervento manuale (ad esempio una revisione del documento in caso di scarto) oppure l'acquisizione delle relative ricevute SDI.

STATO AVANZAMENTO PER LE FATTURE PA EMESSE

STATO	ICONA	SPIEGAZIONE
Da ristampare		Fatture generate con un servizio differente da quello attualmente attivo nell'azienda. Occorre ricreare il file xml procedendo con la loro ristampa.
Da trasmettere		Fatture create in formato xml ma non ancora inviate. Occorre necessariamente procedere alla trasmissione per considerarle emesse.
Trasmesso		Fatture trasmesse al SDI. Si tratta di uno stato intermedio in quanto non si è ancora certi se verranno scartate o consegnate.
Scartato		Fatture trasmesse al SDI ma scartate in quanto strutturalmente non corrette. Non si considerano emesse. Necessitano di una correzione.
Consegnato		Fatture correttamente recapitate alla PA. Non si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione.
Mancata consegna		Il SDI non è riuscito a recapitare la fattura alla PA. Effettuerà nuovi tentativi per i 10 gg successivi. Non si è raggiunto uno stato conclusivo.
Accettata		La PA, dopo aver ricevuto la fattura, ne ha comunicato la sua accettazione. La fattura è in uno stato conclusivo del processo di fatturazione.
Rifiutata		La PA, dopo aver ricevuto la fattura, ne ha comunicato il suo rifiuto. La fattura può essere revisionata e nuovamente inviata.
Decorsi i termini		La PA, dopo aver ricevuto la fattura, non ha dato comunicazione della sua accettazione o rifiuto entro 15 gg. La fattura è in uno stato conclusivo.
Non recapitato		Il SDI non è riuscito a recapitare la fattura alla PA nonostante i successivi tentativi. La fattura ha raggiunto uno stato conclusivo nel processo con il SDI e potrà essere inviata mediante altro canale (es. pec).

STATO AVANZAMENTO PER LE FATTURE B2B EMESSE

STATO	ICONA	SPIEGAZIONE
Da ristampare		Fatture generate con un servizio differente da quello attualmente attivo nell'azienda. Occorre procedere alla loro ristampa.
Da trasmettere		Fatture create in formato xml ma non ancora inviate. Occorre necessariamente procedere alla trasmissione per considerarle emesse.
Trasmesso		Fatture trasmesse al SDI. Si tratta di uno stato intermedio in quanto non si è ancora certi se verranno scartate o consegnate.
Scartato		Fatture trasmesse al SDI ma scartate in quanto strutturalmente non corrette. Non si considerano emesse. Necessitano di una correzione.
Consegnato		Fatture correttamente recapitate al destinatario. Si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione.
Mancata consegna		Fatture recapitate al cassetto fiscale del destinatario. Si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione.

Nel caso di fatture B2B, lo stato finale lo si assume quando viene associata una notifica di tipo RC (Ricevuta di Consegna) o MC (Mancata Consegna); per le PA, invece, si definisce concluso l'iter quando, alla fattura, si allega una notifica di tipo NE (Notifica di Esito, che sia accettazione o rifiuto), DT (Decorsi i Termini) o AT (attestazione di Avvenuta Trasmissione della fattura con impossibilità di recapito).
Occorre prestare un'attenzione particolare in caso di scarto e/o rifiuto, in quanto, in questi casi, potrebbe essere necessario rigenerare la registrazione contabile a seguito di una nuova emissione della fattura.

STATO AVANZAMENTO PER LE FATTURE B2B RICEVUTE

STATO	ICONA	SPIEGAZIONE
Ricevuto		Fatture ricevute, con o senza associate i metadati (MT e/o MTAG). Si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione.

Le fatture ricevute, indipendentemente che hanno o meno i metadati associati hanno lo stato Ricevuto, rappresentato con il bollino verde, in quanto stato conclusivo.

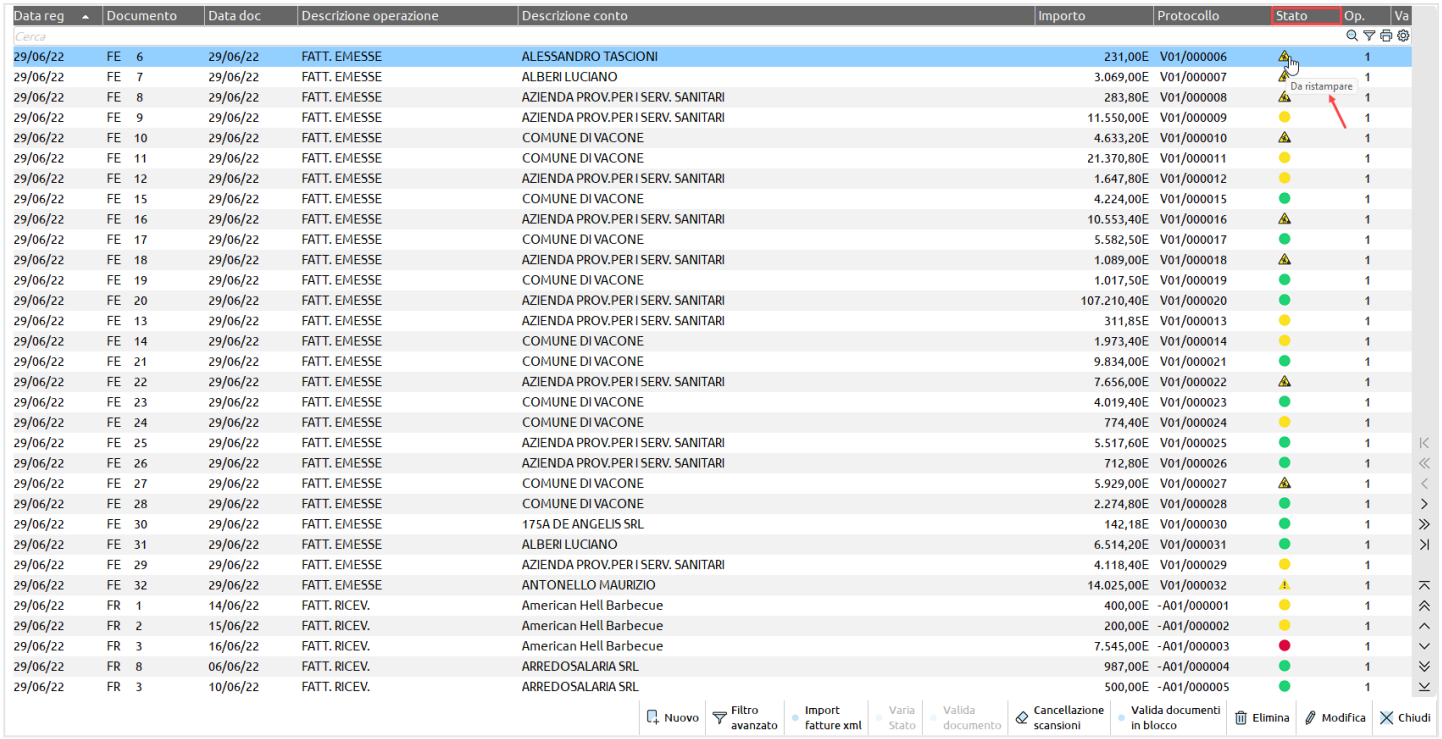
> ***NOTA BENE**: ne fanno eccezione le fatture in doppio protocollo (FR con segno "-" o "+" anteposto al sezionale) con associata un'integrativa che seguono gli stati previsti dalle fatture emesse.*

REVISIONE PRIMANOTA E SCHEDE CONTABILI

Nella lista delle registrazioni contabili (menu "**Contabilità – Revisione primanota**") è presente la nuova colonna "Stato" che mostra, per ogni documento elettronico, lo stato attuale di avanzamento.

I documenti interessati alla valorizzazione della colonna sono: FE/FS, NE/NS, FR con doppio protocollo (in caso di integrative), FR/NR.

La colonna, di default, visualizza unicamente l'icona rappresentante lo stato, ma posizionandovi sopra il cursore, un tooltip ne riporta la spiegazione.



Data reg	Documento	Data doc	Descrizione operazione	Descrizione conto	Importo	Protocollo	Stato	Op.	Va
Cerca									
29/06/22	FE 6	29/06/22	FATT. EMESSE	ALESSANDRO TASCIONI	231,00E	V01/000006		1	
29/06/22	FE 7	29/06/22	FATT. EMESSE	ALBERI LUCIANO	3.069,00E	V01/000007		1	
29/06/22	FE 8	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	283,80E	V01/000008		1	
29/06/22	FE 9	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	11.550,00E	V01/000009		1	
29/06/22	FE 10	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	4.633,20E	V01/000010		1	
29/06/22	FE 11	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	21.370,80E	V01/000011		1	
29/06/22	FE 12	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	1.647,80E	V01/000012		1	
29/06/22	FE 15	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	4.224,00E	V01/000015		1	
29/06/22	FE 16	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	10.553,40E	V01/000016		1	
29/06/22	FE 17	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	5.582,50E	V01/000017		1	
29/06/22	FE 18	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	1.089,00E	V01/000018		1	
29/06/22	FE 19	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	1.017,50E	V01/000019		1	
29/06/22	FE 20	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	107.210,40E	V01/000020		1	
29/06/22	FE 13	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	311,85E	V01/000013		1	
29/06/22	FE 14	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	1.973,40E	V01/000014		1	
29/06/22	FE 21	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	9.834,00E	V01/000021		1	
29/06/22	FE 22	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	7.656,00E	V01/000022		1	
29/06/22	FE 23	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	4.019,40E	V01/000023		1	
29/06/22	FE 24	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	774,40E	V01/000024		1	
29/06/22	FE 25	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	5.517,60E	V01/000025		1	
29/06/22	FE 26	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	712,80E	V01/000026		1	
29/06/22	FE 27	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	5.929,00E	V01/000027		1	
29/06/22	FE 28	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	2.274,80E	V01/000028		1	
29/06/22	FE 30	29/06/22	FATT. EMESSE	175A DE ANGELIS SRL	142,18E	V01/000030		1	
29/06/22	FE 31	29/06/22	FATT. EMESSE	ALBERI LUCIANO	6.514,20E	V01/000031		1	
29/06/22	FE 29	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	4.118,40E	V01/000029		1	
29/06/22	FE 32	29/06/22	FATT. EMESSE	ANTONELLO MAURIZIO	14.025,00E	V01/000032		1	
29/06/22	FR 1	14/06/22	FATT. RICEV.	American Hell Barbecue	400,00E	-A01/000001		1	
29/06/22	FR 2	15/06/22	FATT. RICEV.	American Hell Barbecue	200,00E	-A01/000002		1	
29/06/22	FR 3	16/06/22	FATT. RICEV.	American Hell Barbecue	7.545,00E	-A01/000003		1	
29/06/22	FR 8	06/06/22	FATT. RICEV.	ARREDOSALARIA SRL	987,00E	-A01/000004		1	
29/06/22	FR 3	10/06/22	FATT. RICEV.	ARREDOSALARIA SRL	500,00E	-A01/000005		1	

Anche se la descrizione dello stato non è visibile può essere usata come filtro di ricerca nella lista documenti:

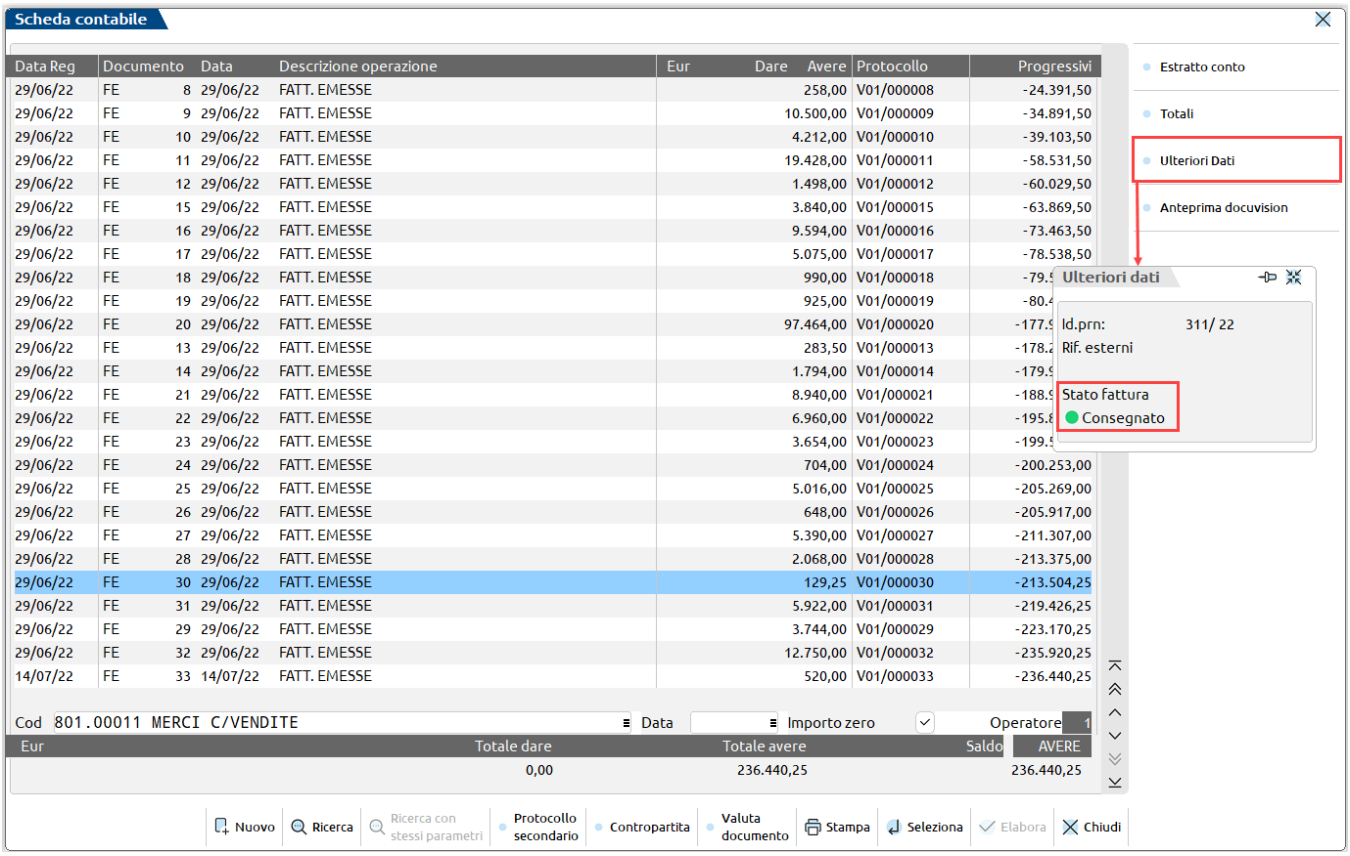
Data reg	Documento	Data doc	Descrizione operazione	Descrizione conto	Importo	Protocollo	Stato	Op.	Va
mancata con									
29/06/22	FE 5	29/06/22	FATT. EMESSE	ALBERI LUCIANO	2.927,65E	V01/000005		1	
29/06/22	FE 12	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	1.647,80E	V01/000012		1	
29/06/22	FE 14	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	1.973,40E	V01/000014		1	
29/06/22	FE 31	29/06/22	FATT. EMESSE	ALBERI LUCIANO	6.514,20E	V01/000031		1	
29/06/22	FR 3	10/06/22	FATT. RICEV.	ARREDOSALARIA SRL	500,00E	-A01/000005		1	
29/06/22	FR 47	22/06/22	FATT. RICEV.	American Hell Barbecue	806,00E	-A01/000007		1	

In alternativa è possibile visualizzare la descrizione allargando la grandezza della colonna Stato tramite la funzione "Configura elenco" (icona dell'ingranaggio posta in alto a destra della lista documenti), ad esempio portandola da 5 a 20 caratteri.

Documento	Data doc	Descrizione operazione	Descrizione conto	Importo	Protocollo	Stato	Op
Cerca							
FE 6	29/06/22	FATT. EMESSE	ALESSANDRO TASCIONI	231,00E	V01/000006	Da ristampare	
FE 7	29/06/22	FATT. EMESSE	ALBERI LUCIANO	3.069,00E	V01/000007	Da ristampare	
FE 8	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	283,80E	V01/000008	Da ristampare	
FE 9	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	11.550,00E	V01/000009	Trasmesso	
FE 10	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	4.633,20E	V01/000010	Da ristampare	
FE 11	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	21.370,80E	V01/000011	Consegnato	
FE 12	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	1.647,80E	V01/000012	Mancata consegna	
FE 15	29/06/22	FATT. EMESSE	COMUNE DI VACONE	4.224,00E	V01/000015	Accettato	
FE 16	29/06/22	FATT. EMESSE	AZIENDA PROV.PER I SERV. SANITARI	10.553,40E	V01/000016	Rifiutato	

***NOTA BENE**: poiché la visualizzazione dello stato nella lista potrebbe aumentare il tempo di attesa nell'apertura della videata, se non si intende gestire tale informazione, è sufficiente disabilitare la colonna dalla funzione "Configura elenco" (icona dell'ingranaggio posta in alto a destra della lista documenti).*

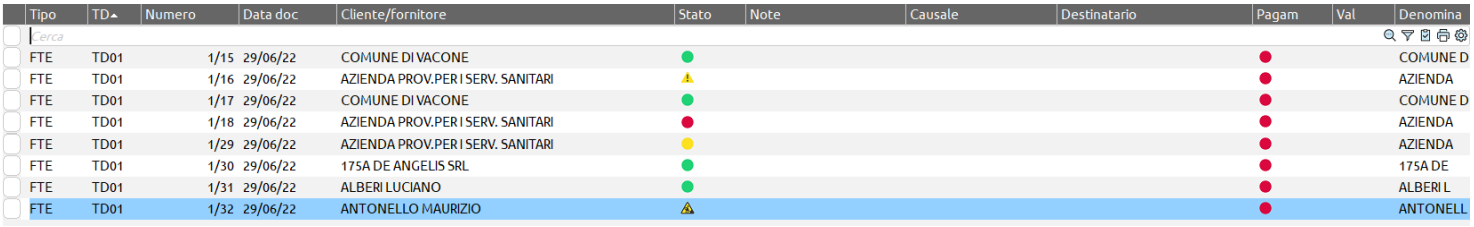
Lo stato del documento è visibile anche dalla **scheda contabile**, richiamando la funzione Ulteriori dati [F5]. Allo scorrere dell'elenco, la videata riporta lo stato della fattura elettronica su cui si è posizionati.



EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI DI MAGAZZINO

Nella lista dei documenti (menu "**Magazzino – Emissione/revisione documenti**") è presente la nuova colonna "Stato" che mostra, per ogni documento elettronico, lo stato attuale di avanzamento.

I documenti interessati alla valorizzazione della colonna sono: FTE/FSE/FDE, NCE/NSE/NDE, FFE/NFE.



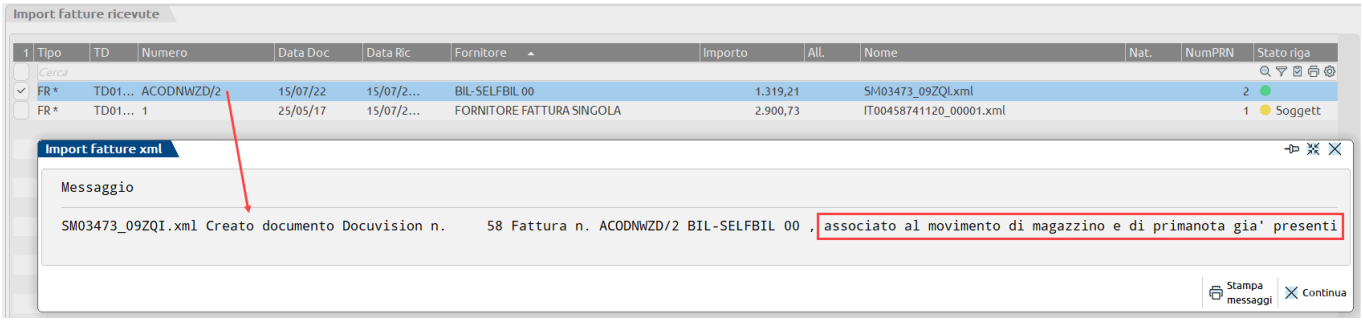
La colonna, di default, visualizza unicamente l'icona rappresentante lo stato, ma posizionandovi sopra il cursore, un tooltip ne riporta la spiegazione. Anche se la descrizione dello stato non è visibile può essere usata come filtro di ricerca nella lista documenti.

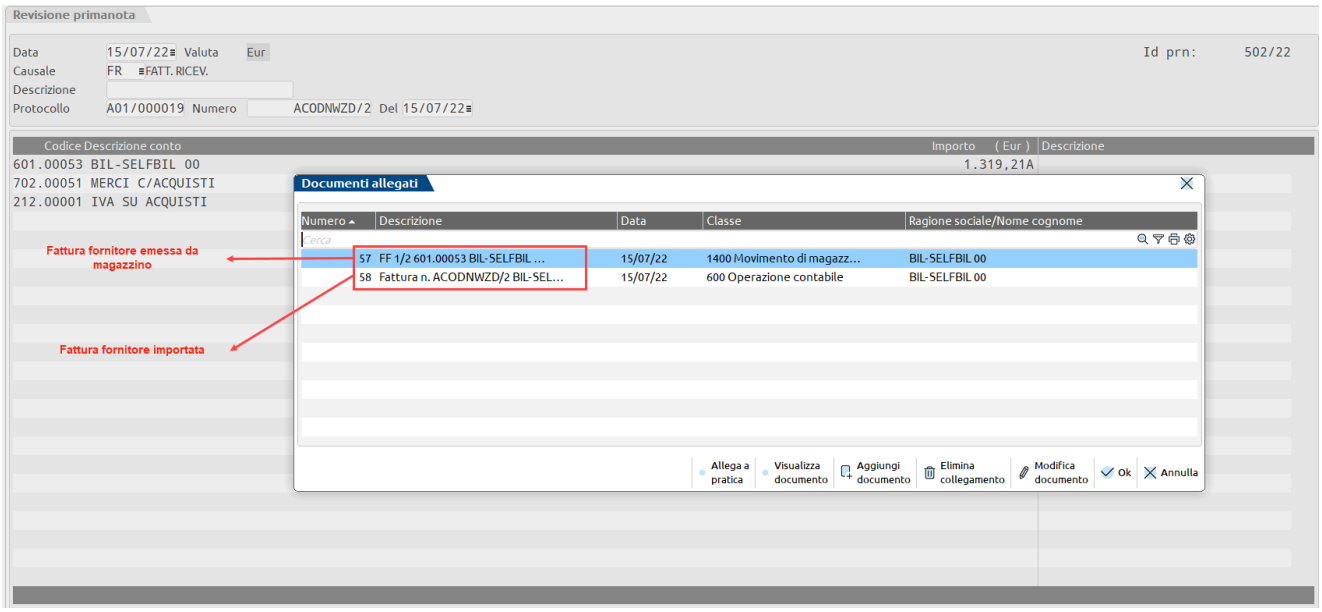
> ***NOTA BENE**: poiché la visualizzazione dello stato nella lista potrebbe aumentare il tempo di attesa nell'apertura della videata, se non si intende gestire tale informazione, è sufficiente disabilitare la colonna dalla funzione "Configura elenco" (icona dell'ingranaggio posta in alto a destra della lista documenti).*

PARTICOLARITA' DELLE FATTURE IN SELF BILLING/TD20/TD21/TD22/TD23

Le fatture in self billing o di tipo TD20/TD21/TD22/TD23 prevedono la loro emissione da magazzino come fatture ricevute. Se contestualmente alla loro emissione da magazzino viene generata anche la relativa registrazione contabile, questa assumerà i medesimi stati previsti per le fatture emesse (Da trasmettere, Trasmesso, Consegnato, ecc.).

Nel momento in cui la fattura tornerà all'azienda emittente come fattura ricevuta e si procederà al suo import (quindi come FR), il programma creerà un nuovo documento di Docuvision, che verrà associato al movimento di magazzino e alla registrazione contabile già esistente.





A quel punto, la fattura assumerà lo stato Ricevuto:

Se invece si è deciso di non procedere alla contabilizzazione della fattura contestualmente alla sua emissione, allora lo stato del documento in primanota verrà assegnato solo nel momento dell'import lato ricezione (stato Ricevuto).

AZIENDE DI SAN MARINO

Solo per i documenti di tipo elettronico, è possibile visualizzare lo stato avanzamento invio in cui questi si trovano, relativamente al loro processo di fatturazione.

Anche nel caso di aziende di San Marino, ogni stato è rappresentato da una specifica icona che, visivamente, guida l'utente a capire se la fattura xml si trova o meno in uno stato conclusivo del suo processo. In caso si trovasse in uno stato intermedio, potrebbe essere richiesto un intervento manuale (ad esempio una revisione del documento in caso di scarto) oppure l'acquisizione del codice distinta.

STATO AVANZAMENTO PER LE FATTURE EMESSE

STATO	ICONA	SPIEGAZIONE
Da ristampare		Fatture generate con un servizio differente da quello attualmente attivo nell'azienda. Occorre procedere alla loro ristampa.
Da trasmettere		Fatture create in formato xml ma non ancora inviate. Occorre necessariamente procedere alla trasmissione per considerarle emesse.
Trasmesso		Fatture trasmesse a HUB-SM. Si tratta di uno stato intermedio in quanto non si è ancora certi se verranno scartate o consegnate.
Scartato		Fatture trasmesse ma scartate, o da HUB-SM oppure successivamente dal SDI in quanto strutturalmente non corrette. Non si considerano emesse. Necessitano di una correzione.
Consegnato	 	Fatture correttamente recapitate al destinatario. Si distinguono due casi: --- Non è ancora disponibile oppure non è ancora stato richiesto e associato il codice distinta. --- È presente anche il codice distinta per cui si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione.
Mancata consegna	 	Fatture recapitate al cassetto fiscale del destinatario. Si distinguono due casi: --- Non è ancora disponibile oppure non è ancora stato richiesto e associato il codice distinta --- È presente anche il codice distinta per cui si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione.

Nel caso di fatture B2B, lo stato finale lo si assume quando viene associata una notifica di tipo RC (Ricevuta di Consegna) o MC (Mancata Consegna). Per le PA, nonostante da parte del SDI siano previste ulteriori notifiche, ossia NE (Notifica di Esito, che sia accettazione o rifiuto), DT (Decorsi i Termini) e AT (attestazione di Avvenuta Trasmissione della fattura con impossibilità di recapito), al momento l'HUB-SM gestisce solamente le notifiche intermedie di Consegna e Mancata consegna; per cui ad oggi, come per il flusso B2B, se oltre queste notifiche è presente il codice distinta rilasciato dal tributario, il programma desume uno stato conclusivo del processo di fatturazione.

N.B: Occorre prestare un'attenzione particolare in caso di scarto, in quanto, in questi casi, potrebbe essere necessario rigenerare la registrazione contabile a seguito di una nuova emissione della fattura.

STATO AVANZAMENTO PER LE FATTURE B2B RICEVUTE

STATO	ICONA	SPIEGAZIONE
Ricevuto		Fatture ricevute, con o senza associate i metadati (MT e/o MTAG). Si distinguono due casi: --- Non è ancora stato creato il file integrativo da inviare a HUB-SM. --- È già presente anche il codice distinta per cui si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione. Non è necessario effettuare ulteriori operazioni.
Integrativa da inviare		Fatture ricevute per cui è stato creato il file integrativo ma non è ancora stato inviato a HUB-SM.
Integrativa inviata		Fatture ricevute per cui è stato creato il file integrativo ed è stato inviato a HUB-SM. Si distinguono due casi: --- Non è ancora disponibile oppure non è ancora stato richiesto e associato il codice distinta. --- È presente anche il codice distinta per cui si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione.
Integrativa scartata		Fatture ricevute per cui è stato creato e inviato il file integrativo, che ha ricevuto uno scarto da HUB-SM. Si distinguono due casi: --- Il file integrativo è stato scartato e non è ancora disponibile oppure non è ancora stato richiesto e associato il codice distinta. Occorre ricreare il file integrativo effettuando le correzioni necessarie in base allo scarto e ritrasmetterlo. --- Il file integrativo è stato scartato ma è presente il codice distinta per cui si è raggiunto uno stato conclusivo del processo di fatturazione. Può essere ad esempio il caso di file integrativo inviato nuovamente dopo averlo gestito in precedenza direttamente da portale Tribweb.

Per quanto riguarda la visualizzazione di queste informazioni in Revisione primanota, Schede contabili ed Emissione/revisione documenti si rimanda ai paragrafi precedenti.

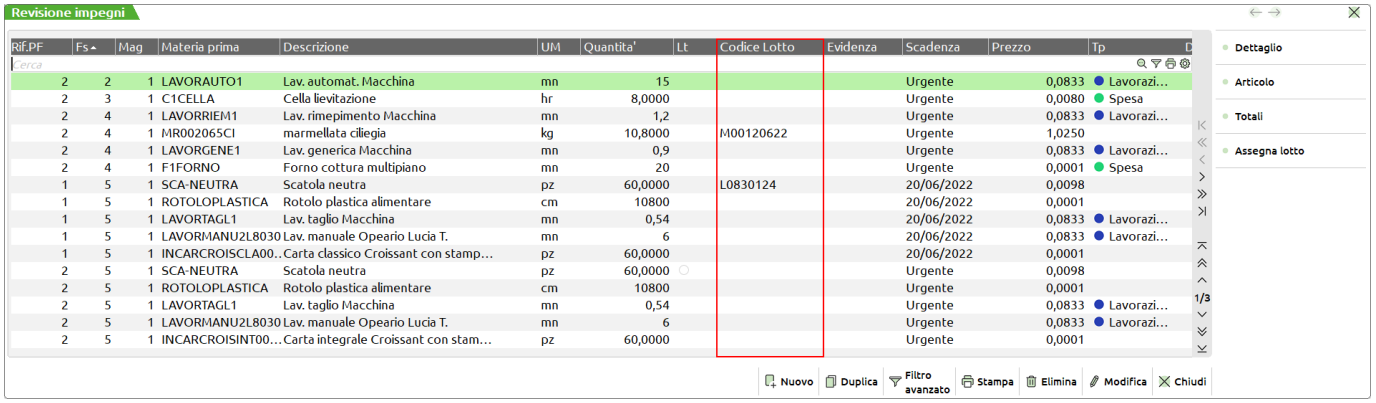
Logistica: Liste di Prelievo e Picking

Implementata la gestione delle liste di prelievo che, elaborando gli ordini clienti, permette di selezionare gli articoli indicando le quantità realmente prelevate aggiornando automaticamente gli ordini stessi, e al termine di generare i relativi documenti di trasporto.

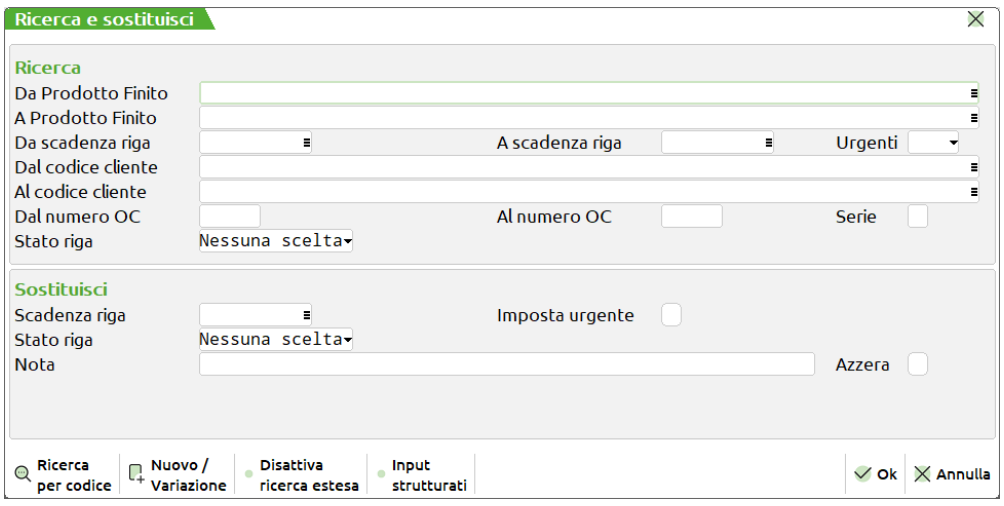
Per tutta la gestione si rimanda all'apposito documento a questo link.

Produzione

Implementata la colonna "Codice Lotto" nell'elenco dati della revisione impegni. La colonna "ID Lotto" viene disattivata di default con possibilità di attivarla a discrezione dell'utente:



È stato introdotto il nuovo tasto funzione [Ctrl + F5] "Ricerca sostituisci" all'interno della bolla di lavorazione che, sulla base dei filtri di selezione impostati, permette di variare alcuni dati della singola riga di dettaglio prodotto finito:



Deposito bilancio Enti terzo settore presso RUNTS

La funzione Deposito CCIAA è ora disponibile anche per gli **Enti non commerciali del Terzo Settore** che depositano il proprio bilancio di esercizio (ordinario per competenza o semplificato per cassa), conformemente ai modelli previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, presso il **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (R.U.N.T.S.).
Di seguito si evidenziano le principali differenze rispetto al deposito del bilancio delle società di capitali:

- La funzione Deposito CCIAA è rinominata in Deposito RUNTS
- Non essendo ancora previsto il formato XBRL, il bilancio di esercizio deve essere unito in un unico **file** e presentato in **formato PDF/A**. L'unione in un unico file delle due componenti del bilancio di esercizio (schemi quantitativi di bilancio/rendiconto e parte descrittiva di Relazione di missione/info in calce) si gestisce dalla scheda Fascicolo di bilancio disponibile nella sezione DOCUMENTI ARCHIVIATI del menu principale del modulo ADP.

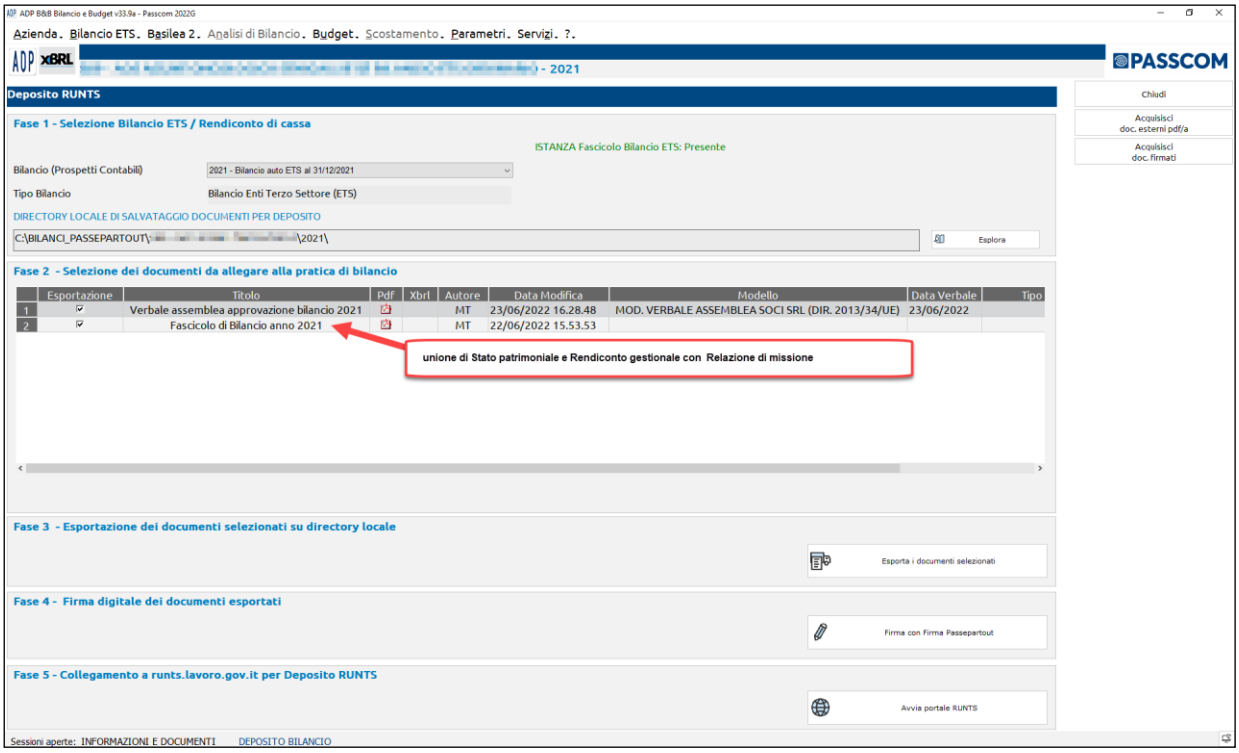
Nello specifico, tramite il fascicolo di bilancio devono essere uniti tra loro i seguenti documenti:

- *Bilancio ordinario per competenza*:
  - Prospetti contabili di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale (quest'ultimo a sezioni contrapposte)
  - Relazione di missione (documento che si redige dal menu della Nota integrativa con il modello denominato "MOD. RELAZIONE MISSIONE ETS (DLGS N. 117/2017)")
- *Bilancio semplificato per cassa*:
  - Prospetto contabile del Rendiconto di cassa (a sezioni contrapposte)
  - Informazioni in calce (documento che si redige dal menu della Nota integrativa con il modello denominato "MOD. INFO. IN CALCE RENDICONTO DI CASSA ETS")

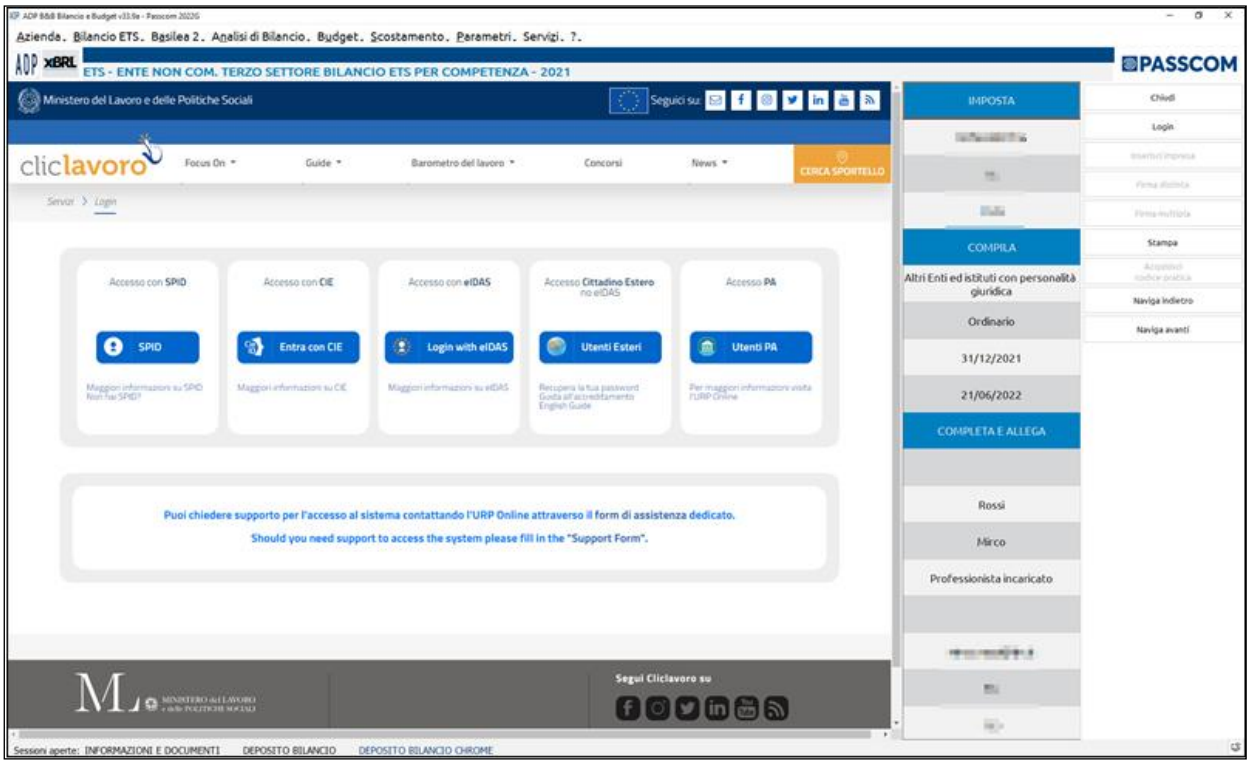
***NOTA BENE**: la redazione delle informazioni in calce al Rendiconto di cassa è da ritenersi obbligatoria solo nel caso in cui si debba fornire l'informativa relativa a:*

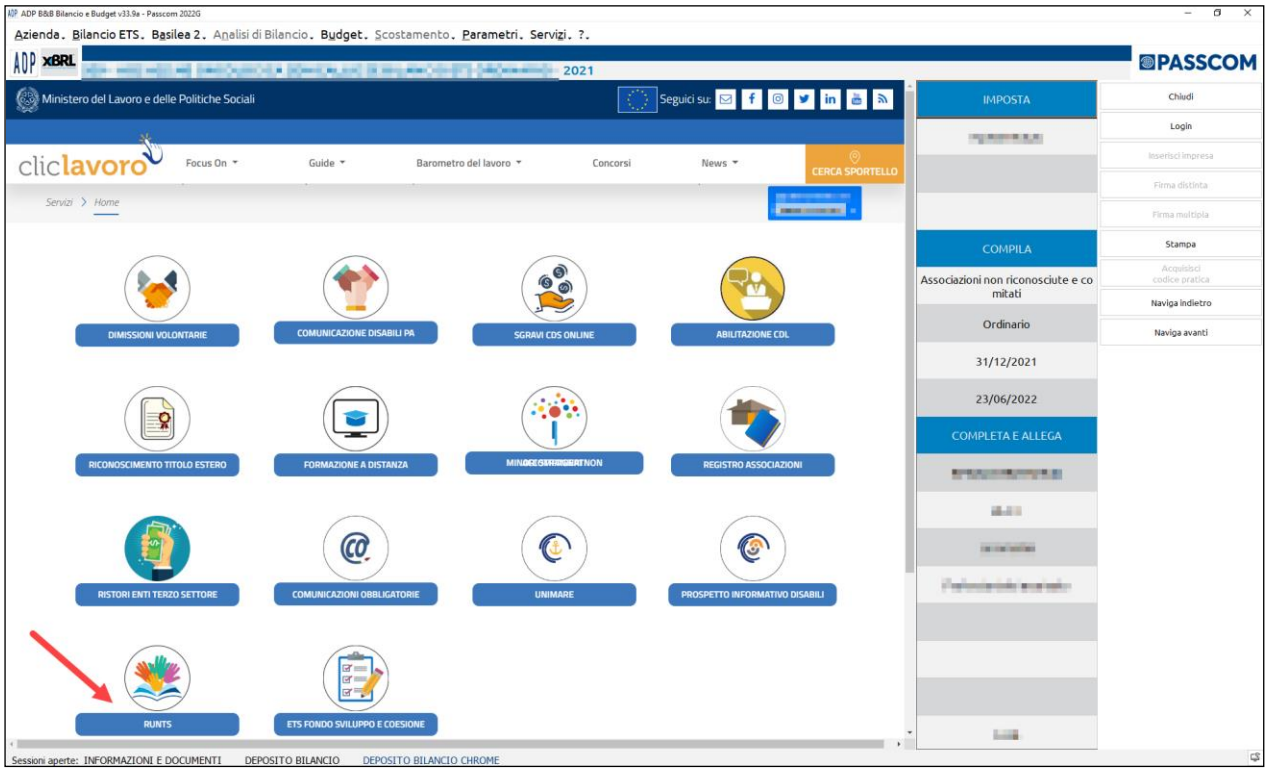
- Annotazione prevista dall'art. 13, comma 6, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (dimostrazione della secondarietà e strumentalità delle attività diverse)
- Rendiconto previsto dall'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (rendiconto della raccolta occasionale di fondi).

Non è pertanto necessario creare alcun fascicolo di bilancio qualora non si redigano le informazioni in calce; in questo caso il documento da depositare sarà costituito dal solo documento del Rendiconto di cassa.

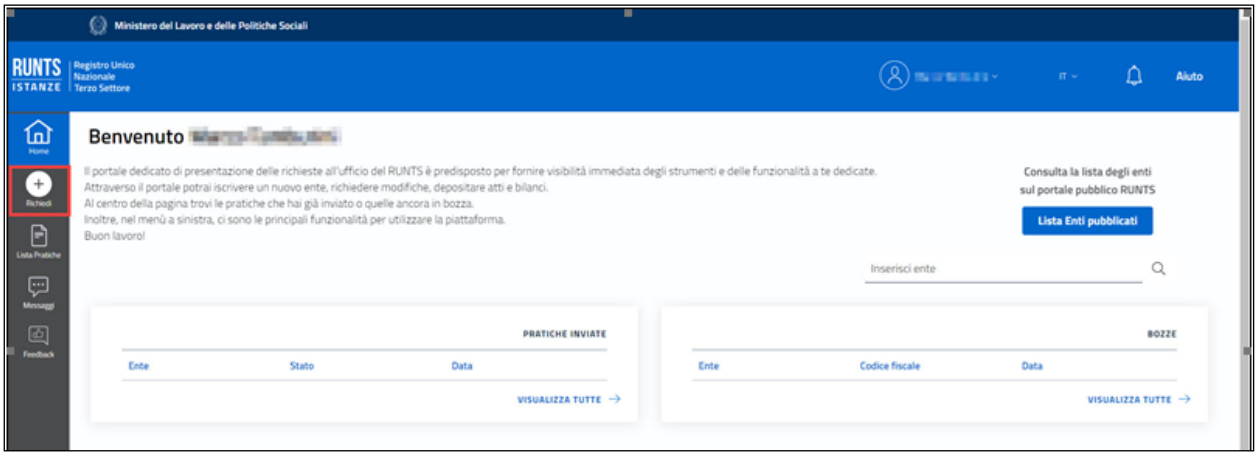


- Nella fase 5 viene aperto il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'indirizzo https://servizi.lavoro.gov.it/. Dopo aver effettuato la login dell'utente con le varie modalità di accesso previste (SPID, CIE, ecc.) occorre cliccare sull'icona **RUNTS** per accedere al portale in cui effettuare la creazione e l'invio delle pratiche da depositare al Registro Unico nazionale del Terzo Settore.



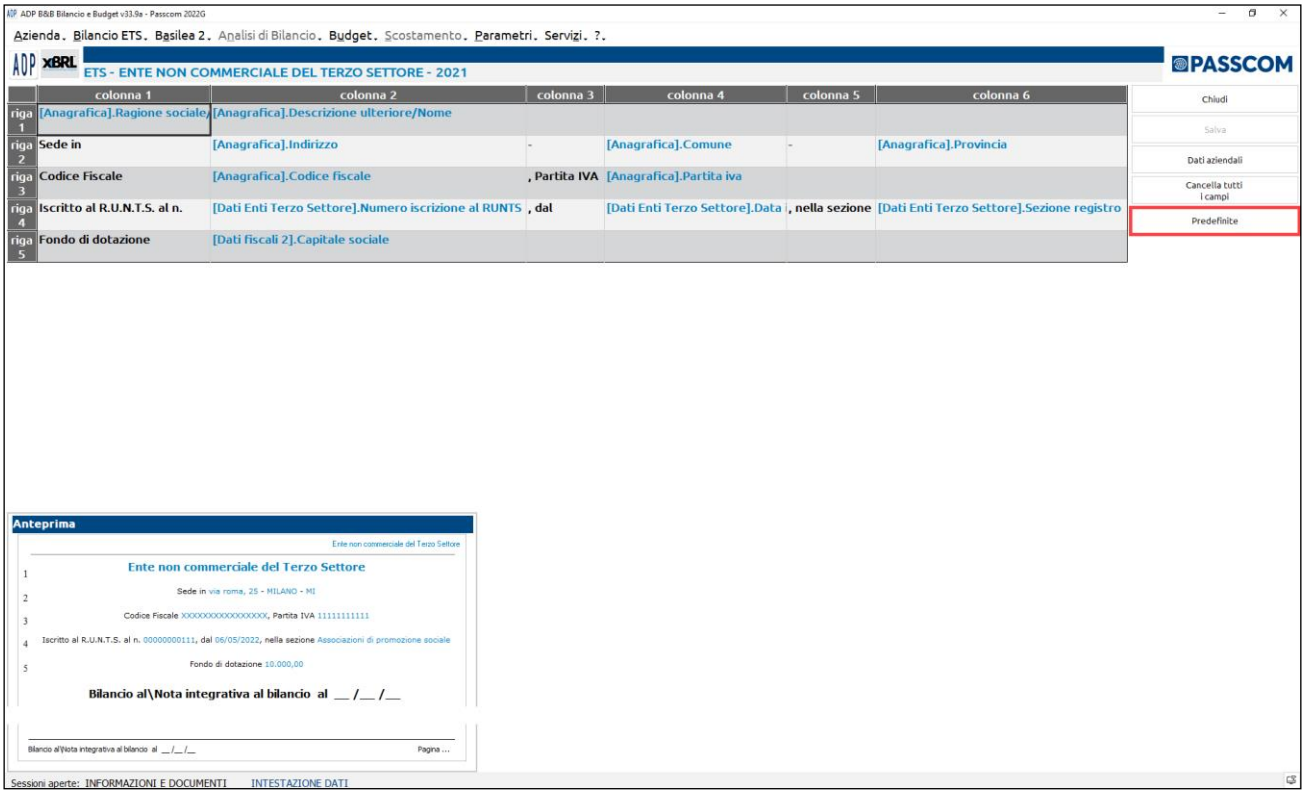


- All’interno del portale del RUNTS è presente il servizio web Istanze RUNTS (con una struttura e un’interfaccia grafica molto simile a quella del portale DIRE) dal quale è possibile creare la pratica di deposito del bilancio cliccando sul pulsante **Richiedi** nel pannello laterale e selezionando la tipologia **Deposito Bilancio**.



INTESTAZIONI PREDEFINITE DI STAMPA DOCUMENTI DI BILANCIO ANCHE PER SOGGETTI ETS

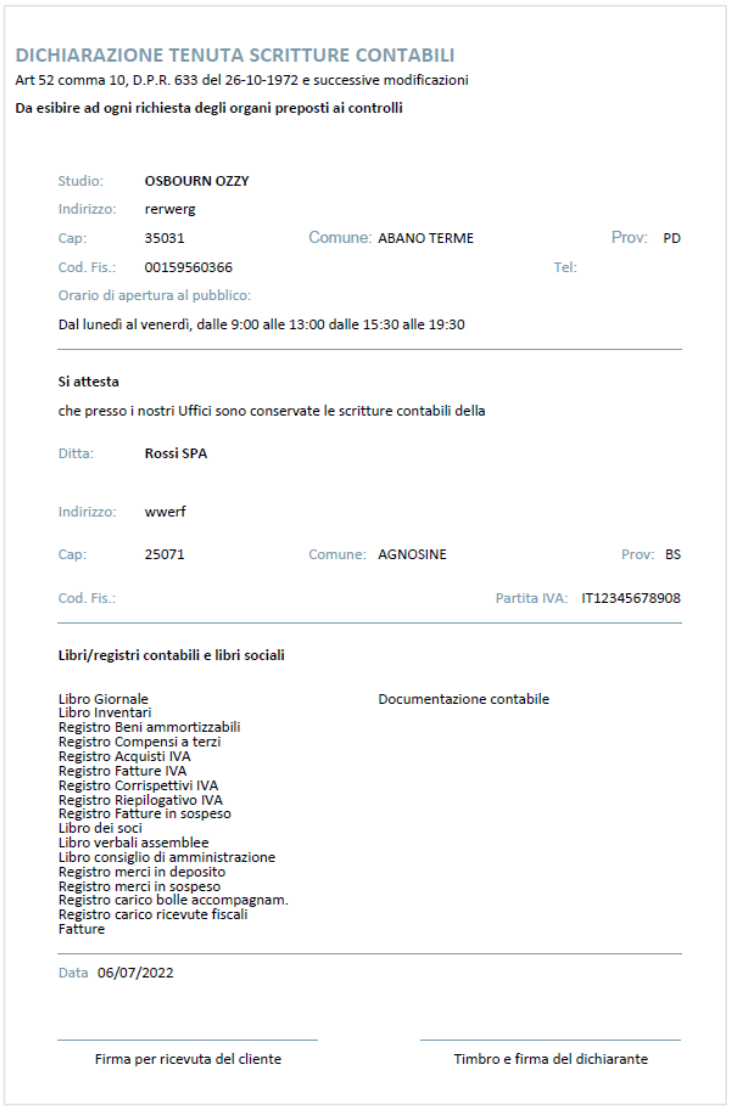
Dal menu Parametri - Bilancio – Intestazione di stampa è ora disponibile **un’intestazione predefinita di stampa** anche per i **soggetti ETS**. L’intestazione predefinita di stampa, che viene riportata sulla prima pagina di ciascun documento relativo al bilancio d’esercizio (Prospetti contabili di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale, Rendiconto di cassa, Relazione di missione, Verbali, ecc.) si applica cliccando sul pulsante Predefinite e scegliendo poi nell’apposito messaggio la versione più idonea in base all’iscrizione o meno dell’ente al RUNTS. Si ricorda che l’intestazione di stampa dei documenti può anche essere personalizzata tramite l’utilizzo dei vari parametri aziendali disponibili laddove quella predefinita proposta da Passepartout spa non dovesse risultare adeguata; nel caso di scelta dell’intestazione per enti iscritti al RUNTS occorre compilare i dati di iscrizione nella scheda Dati enti terzo settore dell’Anagrafica azienda di Passcom/Mexal.



Nuovi layout Stampe grafiche

Aggiornate ulteriori stampe con il nuovo layout grafico.

DICHIARAZIONE TENUTA SCRITTURE CONTABILI - (Modulo -DTSC)



DICHIARAZIONE TENUTA SCRITTURE CONTABILI

Art 52 comma 10, D.P.R. 633 del 26-10-1972 e successive modificazioni

Da esibire ad ogni richiesta degli organi preposti ai controlli

Studio: **OSBOURN OZZY**
Indirizzo: rerwerg
Cap: 35031 Comune: ABANO TERME Prov: PD
Cod. Fis.: 00159560366 Tel:
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 dalle 15:30 alle 19:30

Si attesta

che presso i nostri Uffici sono conservate le scritture contabili della

Ditta: **Rossi SPA**

Indirizzo: wwerf
Cap: 25071 Comune: AGNOSINE Prov: BS
Cod. Fis.: Partita IVA: IT12345678908

Libri/registri contabili e libri sociali

Libro Giornale
Libro Inventari
Registro Beni ammortizzabili
Registro Compensi a terzi
Registro Acquisti IVA
Registro Fatture IVA
Registro Corrispettivi IVA
Registro Riepilogativo IVA
Registro Fatture in sospeso
Libro dei soci
Libro verbali assemblee
Libro consiglio di amministrazione
Registro merci in deposito
Registro merci in sospeso
Registro carico bolle accompagnam.
Registro carico ricevute fiscali
Fatture

Documentazione contabile

Data 06/07/2022

Firma per ricevuta del cliente

Timbro e firma del dichiarante

INVENTARIO ARTICOLI – (Modulo -INVARTM)

INVENTARIO ARTICOLI

Pagina: 1
Data di Stampa: 14/06/2022
Modulo: -INVARTM

Azienda: B2B AZIENDA B2B SRL
Ordine: Codice Articolo

Valorizzato a: P.zzo medio ponderato **Dal Magazzino:** 1 MAGAZZINO RSM **Al Magazzino:** 1 MAGAZZINO RSM

Codice e Descrizione articolo		Cod. secondario	UM	Inventario	Carico	Scarico	Esistenza	Prezzo	Valore
AA1	AGENDA		NR	-2.982	0	1	-2.983	0,00	0,00
ART	ART CON IMBALLI		PZ	-108	0	125	-233	5,00	-1.165,00
MAT	MATITA		PZ	-6.280	9	791	-7.062	0,04	-282,48
PENNA	PENNA		PZ	-6.973	161	0	-6.812	0,12	-817,44
			Totali	-16.343	170	917	-17.090		-2.264,92

ANAGRAFICA BENI IN LEASING - (Modulo STAANBL)

ANAGRAFICA BENI IN LEASING

Pagina: 1

Azienda: CU1 CERTIFICAZIONE UNICA 2021

Modulo: -STAANBL

Ordine: Codice

Data di stampa: 20/07/2022

Codice: **AUTO** Descrizione: **AUTO**

Soc. di leasing: Rif. contratto:

Tipo: **Leasing** Stato: **Attivo** Deduz.part.att:

Data inizio utilizzo:	**26/10/2021**	Valore/costo del bene:	**43.857,89**
Fine utilizzo:	**26/09/2025**	Prezzo di riscatto:	**19.672,13**
Durata in giorni:	**1.432**	Data di riscatto:	**25/10/2025**

Studi di settore:	**S**	Societa' di comodo:	**N**	Tremonti ter:	**N**
Rata con interessi:	**S**	Super/iper-Cred.Imposta:	**N**		

Detraibilita' iva e deducibilita' redditi

Tipo: **Autovettura** Modalita': **Non Assegnato**

	Aliq. Iva	Indetraib.		Deducib.	Importo Max
Canoni:	-22%	60%	Anno prec:	20%	18.075,99

ANAGRAFICA BENI NOLEGGIO - (Modulo STAANBN)

ANAGRAFICA BENI NOLEGGIO

Pagina: 1

Azienda: CU1 CERTIFICAZIONE UNICA 2021

Modulo: -STAANBN

Ordine: Codice

Data di stampa: 20/07/2022

Codice: **NOLEGGIO** Descrizione: **NOLEGGIO**

Soc. di noleggio: Rif. contratto:

Tipo: **Noleggio** Stato: **Attivo** Deduz.part.att:

Data inizio utilizzo:	**28/07/2019**	Valore normale del bene:	**9.549,18**
Fine utilizzo:	**28/06/2022**	Data Risoluzione:	
Durata in giorni:	**1.067**	Studi di settore: **S**	Beni loc. non finan **N**

Detraibilita' iva e deducibilita' redditi

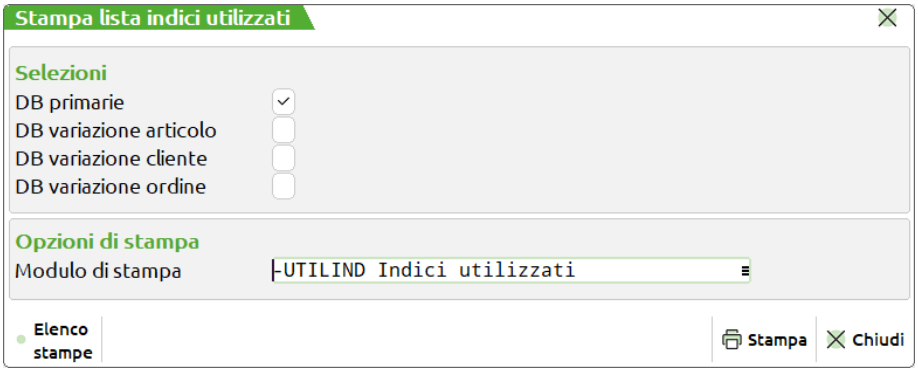
Tipo: **Autovettura** Modalita': **Totalmente deducibile**

	Aliq. Iva	Indetraib.		Deducib.	Importo Max
Canoni:	22%	0%	Anno prec:	100%	0,00
Spese d'incasso:	22%	0%	Anno corr:	100%	0,00

Tipologia e composizione rate

STAMPA LISTA INDICI UTILIZZATI

Implementazione della sezione “Opzioni di stampa” e del modulo di stampa grafico “-UTILIND Indici utilizzati” per la funzione “Stampa lista indici utilizzati”:



Esempio di stampa – Distinte basi primarie

INDICI UTILIZZATI - DISTINTE BASI PRIMARIE

Pagina: 1

Azienda: F01 - FUPRO Spa

Data di stampa: 15/06/2022

Ordine: Tipo archivio

Modulo: -UTILIND

Codice prodotto finito	Descrizione	Alternativo	Tipo articolo
AFTER	**After Mint - 12 cioccolatini (200gr)**		**A**

Indice	Fase	Descrizione fase di lavorazione
GADGET	4	IMBALLAGGIO

Codice prodotto finito	Descrizione	Alternativo	Tipo articolo
CROIS	**Croissant**		**A**

Indice	Fase	Descrizione fase di lavorazione
FARCIA	4	TAGLIO/FARCITURA/COTTURA

Codice prodotto finito	Descrizione	Alternativo	Tipo articolo
DELID	**Delizia**		**A**

Indice	Fase	Descrizione fase di lavorazione
BIGLIETT	2	PERIODO FESTIVO
ETIPERS	1	CONFEZIONAMENTO
FIOCCO	2	PERIODO FESTIVO

Codice prodotto finito	Descrizione	Alternativo	Tipo articolo
IMPASTOPIZZA1000	**Impasto pizza - Sacchetto da 1kg**	**020458001000**	**A**

Indice	Fase	Descrizione fase di lavorazione
INDICE01	2	LIEVITAZIONE

LISTA PRELIEVO – (Modulo -PICKLIS):

LISTA PRELIEVO

Pagina: 1

Azienda: F01 - FUPRO Spa

Data di Stampa: 15/06/2022

Ordine: Componente / Scadenza componente

Modulo: -PICKLIS

Codice e descrizione componente

CR002065LI
crema limone

Magazzino	Scadenza	Um	Quantità	Codice lotto	Quantità lotto
1	25/06/2022	kg	10,8		
				65	5,8
				66	5

CR002065NC
crema nocciola

Magazzino	Scadenza	Um	Quantità	Codice lotto	Quantità lotto
1	Urgente	kg	10,8		
1	01/09/2022	kg	6,48		
				64	6,48

F1FORNO
Forno cottura multipiano

Magazzino	Scadenza	Um	Quantità	Codice lotto	Quantità lotto
1	Urgente	mn	20		
1	25/06/2022	mn	20		
1	01/09/2022	mn	20		

CALCOLO COSTO PRODOTTI FINITI – (Modulo -COSTOPF):

NOTA BENE: Se il valore "Corrente" è diverso dal valore "Precedente", in stampa, viene evidenziato da colore blu.

COSTO PRODOTTI FINITI

Pagina: 1

Azienda: F00 - FUPRO Spa

Data di Stampa: 27/06/2022

Ordine: Da procedura

Modulo: -COSTOPF

Aggiornamento costo ultimo al costo ultimo

Codice articolo	Descrizione articolo	Valuta	Precedente	Corrente
AFTER	After Mint - 12 cioccolatini (200gr)	Eur	0,7000	0,8010
BARBA	barbabietola rossa	Eur	0,9048	0,9048
CROIS	Croissant	Eur	0,6549	0,6549
CROIS7CMCRMLI	Croissant 7 cereali e semi crema limone	Eur	1,5485	1,5485
CROIS7CMMRMCI	Croissant 7 cereali e semi marmell. ciliegia	Eur	1,4711	1,4711
CROISCLA	Croissant classico	Eur	0,8512	0,7909
CROISCLACRMCC	Croissant classico crema cioccolato	Eur	1,0946	1,0946
CROISINTCRMNC	Croissant integrale crema nocciola	Eur	1,2041	1,2041
CROISINTMRMAL	Croissant integrale marmell. albicocca	Eur	1,0511	1,1110
CROISINTMRMCI	Croissant integrale marmell. ciliegia	Eur	1,0511	1,0511
DELID	Delizia	Eur	0,0854	0,0854
DELIDT0B1BE50	Delizia bianco Easter box 24pz	Eur	1,0924	1,0924
DELIDT0F2BE50	Delizia extrafondente Easter box 24pz	Eur	1,0036	1,0036
DL040	cioccolatino	Eur	0,0149	0,0149

Integrazione servizi autenticazione Oauth2 per protocolli di posta: Provider Gmail e Microsoft

PANORAMICA INTRODUTTIVA

Da questa versione, l'invio mail integrato consente l'integrazione col protocollo OAuth2 (in seguito abbreviato in OA2), il più moderno ed avanzato metodo di autenticazione, applicato ai protocolli smtp e imap che il gestionale utilizza per le funzionalità d'invio mail e memorizzazione messaggi (Sol. 59130).
OA2 risulta disponibile per i provider Gmail e Microsoft, che ne implementano entrambi l'autenticazione per i suddetti protocolli.

OA2 offre diversi vantaggi. Innanzitutto, il gestionale non salva alcuna password dell'account che si autentica. L'autenticazione iniziale avviene interagendo direttamente con le pagine web dell'autenticatore, cioè il provider di posta, secondo tutti i livelli di sicurezza previsti dalle policy account che il titolare ha impostato nella gestione personale della sicurezza, come se egli accedesse alla webmail di Google (Gmail) o MS (OWA). Pertanto, il processo di autenticazione è tutto demandato all'interazione col provider, il gestionale non salva alcun dato di sicurezza per l'accesso diretto, come pin, password, numeri di telefono, etc. Gli unici dati che il gestionale scambia e memorizza in una cache sono quelli strettamente necessari al funzionamento stesso del flusso OA2, in particolare un gettone di accesso ("token") generato dal provider senza cui non sarebbe possibile completare l'autenticazione. In seguito sono descritti i dettagli tecnici di tale flusso. In questo modo, il gestionale può autenticarsi al provider e risolvere problematiche storiche presenti in modalità password.

Ne citiamo alcune.

- Gmail fintanto che gestiva il parametro app non sicure, tecnicamente dismesso dal 30 maggio ed a partire dal quale era necessario creare una password specifica per l'app di terze parti, metodo compatibile ma comunque obsoleto e sconsigliato per chiare ragioni di sicurezza. Ora tale password si può rimuovere.
- Autenticazione multi fattori (MFA) per entrambi i provider. Sia Gmail sia MS richiedevano storicamente una password specifica per l'app, lo stesso sistema descritto precedentemente e divenuto obbligatorio su Gmail con la dismissione della gestione app non sicure. Ora, l'integrazione OA2 consente di eliminare questa password e seguire l'autenticazione iniziale letteralmente con tutti i fattori previsti dalle policy account. Le quali possono prevedere opzioni diverse, tra cui:
  - codice di accesso su email, sms, messaggi telefono Google, app Google Authenticator per dispositivi mobile.
  - app Microsoft Authenticator per dispositivi mobile con soppressione password. Un caso, questo, per definizione prima impossibile da gestire ed ora invece regolarmente utilizzabile tramite pin e codici touch,
  - identificazione tramite impronte digitali, dati biometrici;
- Richiesta di web login. Si potevano verificare casi in cui, per motivi di sicurezza, il provider bloccava l'accesso a Passepartout o, per la precisione, a qualunque software tentasse di accedere direttamente ai server smtp e imap, costringendo ad una login via webmail, generica o, peggio, dall'IP della macchina che aveva tentato l'accesso, fatto particolarmente problematico in caso d'installazione Live (che utilizza il solo imap). Queste policy potevano scattare per motivi unilateralmente decisi dal provider.
- Smtp Auth disattiva da console Exchange Online di MS, che considera da tempo deprecata questa modalità e, nel caso di account importati e/o personalizzati con altri domini, doveva essere abilitata specificatamente. Anche MS sta restringendo da tempo le politiche sull'utilizzo dell'autenticazione con password e per il 1 ottobre 2022 ha annunciato ulteriore stretta, disabilitandola per imap.

***N.B**: Si raccomanda pertanto di sostituire la precedente ed unica autenticazione gestita con password (tecnicamente definita Auth Login Plain), con la nuova modalità OA2, che può funzionare anche su account privi di restrizioni come MFA.*

Inoltre, Passepartout compie un altro fondamentale passo per sganciarsi ormai definitivamente dal legame con client di posta esterni, nella fattispecie la modalità mapi MS Outlook (comunque ancora supportata), in modo da gestire gli accessi sicuri via OA2 in modo indipendente e direttamente col provider – nel caso di MS, appunto, senza doversi preoccupare di come configurato Outlook client, monolito già destinato a cambiare nei nuovi progetti del produttore ("One Outlook" in modalità web access).

REQUISITI

Contesti Operativi

L'integrazione OA2 risulta disponibile per tutti e soli i contesti applicativi dove la transazione di posta risulta effettuata direttamente dal gestionale – in ambiente Live col solo protocollo imap per memorizzare il messaggio spedito. In particolare:

- stampa standard con stampante in elenco (comprendente anche sprix con interfaccia utente, mxrsbatch, Spxremoto$);
- app Passmobile;
- fattura self e fattura self pro;
- trasmissione documenti Docuvision;
- mail d'invito iDesk azienda (menu Servizi – Configurazioni – Amministrazione utenti);
- mail d'invito Passbill (menu Apertura azienda);
- memorizzazione differita dei messaggi nella posta invita del mittente (menu Servizi – Email in posta inviata).

OA2 NON risulta disponibile nella configurazione delle mail di notifica operazioni pianificate (funzionalità conosciuta anche come schedulatore sprix). Per la quale rimane tutto inalterato e quindi, per le installazioni locali e protocollo smtp (le mail di notifica schedulatore non impiegano imap) occorre mantenere l'accesso con l'autenticazione a password. Si rammenta che gli sprix eseguiti dallo schedulatore rappresentano contesto ben diverso dalle mail di notifica: queste ultime prevedono che la mail sia inviata da MxServer, segnalano l'esito dello sprix in assoluto, tanto che il terminale potrebbe nemmeno essere stato avviato (basti pensare ad un errore di autenticazione, azienda errata, limite terminali superato, etc.). Queste mail di notifica non supportano OA2. Ben diverso è lo sprix da eseguire col terminale gestionale: se questo apre una stampante email (tramite istruzioni APRISTAMP, APRISTAMP_EMAIL, APRISTAMP_EMAIL_EXT), allora ricadrà nella nuova gestione che supporta OA2. Essendo un terminale non interattivo, ricade nella gestione di mxrsbatch e Spxremoto$.

Client e Terminali

L'integrazione OA2 richiede i client iDesk e WebDesk https (nelle installazioni locali, in quanto in Live si utilizza sempre https://passgo.it) **per la fase di autenticazione interattiva**. Per WebDesk, sono compatibili tutti 4 browser nelle versioni supportate: Chrome Windows, Safari MacOS, Safari iOS, Chrome Android.
L'utilizzo a regime, cioè una volta eseguita l'autenticazione interattiva, può avvenire anche con gli altri terminali abili ad inviare email: MobileDesk, mxrsbatch, Spxremoto$, sprix eseguiti tramite operazioni pianificate (schedulatore) e Passmobile. I dettagli di questo aspetto sono descritti in seguito.

Requisiti sistemistici per le installazioni locali

Il server Passepartout deve accedere in uscita alla Server Farm Passepartout (convenzionalmente anche noto come sistema LDAP) verso l'host risolto dal record SRV "_https01._tcp.passcom.local", attualmente ws-02.passcom.it, sulla porta 443 in https.
Inoltre, deve accedere in uscita anche agli host, tecnicamente definiti endpoint, forniti dai provider per i servizi di autenticazione, attualmente tutti in https sulla porta 443. Questi endpoint non sono cablati nel gestionale ma caricati dinamicamente da una configurazione esterna, una sorta di lista che i provider mettono a disposizione. Eventualmente, qualora un firewall negasse l'accesso in uscita, si potrà valutare puntualmente quale host aprire in base agli endpoint precisamente richiesti dal provider, almeno in quel momento (il provider ha legittima facoltà di modificarli a propria discrezione).

Per maggiori informazioni si rimanda all'apposito documento al seguente link.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

SCARICAMENTO RICEVUTE DALL'AGENZIA ENTRATE: Eseguendo lo scaricamento delle ricevute appariva il messaggio "*Errore: elemento 'dateDa' non trovato*". Il problema nasceva dal recente cambiamento della pagina web dell'Agenzia, nella gestione della ricerca delle ricevute (Sol. 66946).
Per risolvere il problema è stato rilasciato l'aggiornamento dell'App Telematici Web (v. 1.1.0). Si ricorda che la suddetta app può essere aggiornata in due modalità:

- accedendo al programma, apparirà il messaggio che ne proporrà l'aggiornamento: rispondere SI per aggiornarsi;
- dal menù "Azienda - Installazione/aggiornamento App opzionali", premere in basso a sinistra il pulsante "Aggiorna elenco", evidenziare il rigo di nome Telematici Web e premere il pulsante "installa/aggiorna App" posto sul margine basso.

Azienda

ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI – DATI BILANCIO: Nelle sezioni riservate a Redattore del bilancio di esercizio e Firmatario digitale della pratica di deposito del bilancio al Registro Imprese (rispettivamente pagina 3 e pagina 4 della scheda DATI BILANCIO) è ora possibile compilare i dati richiesti anche in modalità automatica selezionando il soggetto dalle anagrafiche già disponibili in Passcom relative a Nominativi Organi Sociali e Intermediari servizi telematici (Sol. 64535).

DOCUVISION: Nel caso in cui nella tabella DV_TPDOCCLASSE non siano presenti tutti i tipi documento previsti, la riorganizzazione archivi docuvision generava "*errore violazione memoria*" (Sol. 66876).

Effettuando l'import dettagliato articolo, con generazione contemporanea di integrativa xml (ad es. per fatture xml ricevute da san marino o reverse charge interno) su tutte le fatture ricevute importate, fino all'uscita dal menù, veniva erroneamente inserita la descrizione dell'integrativa appena generata, ad es. *Integrazione n.??? - FR IdSDI ?????* (Sol. 66983).

DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE: Gestione automatica del cap estero nei documenti generati da Magazzino, Parcellazione Studio, Fattura Self, Fattura Self Pro, Gestione integrative. Come da indicazioni dell'AdE il cap del soggetto non residente viene valorizzato con il valore generico 00000 (Sol. 64883).

In caso di ristampa di documenti elettronici xml, viene sempre aggiornata in automatico la descrizione del documento docuvision, indipendentemente dalla valorizzazione dei parametri generali "Modifica documento fino a" (Sol. 66745).

DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B - FATTURE EMESSE - CRUSCOTTO FATTURE EMESSE B2B: Per le aziende di San Marino, nel caso di fatture emesse a clienti privati è possibile che la funzione di "Richiesta Distinta" restituisse l'errore "*body request non valido...*" (Sol. 66975).

DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B - AUTOFATTURE/INTEGRATIVE - GESTIONE INTEGRATIVE: In presenza di autofatture integrative con 'Descrizione' particolarmente lunga può verificarsi uno sporcamento di memoria; alla conferma, tali integrative si trovano nello stato 'Da rigenerare' (Sol. 67039).

AD ANALISI DATI – ANALISI DATI AD – CHECKLIST F23/F24: È stata allineata la Checklist multiaziendale F23/F24 in relazione alla nuova struttura F24. La funzione risulta utile per monitorare lo stato avanzamento lavori relativamente alle deleghe. Si possono inoltre visualizzare le anteprime ma anche aggiungere/modificare/cancellare deleghe e creare/modificare/cancellare i relativi file telematici accedendo dalla griglia ai rispettivi menu. All'uscita delle rispettive funzioni, la Checklist multiaziendale F23/F24 viene aggiornata in base alle modifiche apportate agli archivi.
È consigliato, senza azienda aperta, di eseguire la funzione Azienda > Gestione studio/checklist > Operazioni di servizio check list > Riorganizzazione check list per allineare la griglia con i dati presenti nell'installazione.

Contabilità

RUBRICA CLIENTI/FORNITORI: Se si richiamava la videata aggiuntiva di un fornitore creata con la funzione di "Duplica" dall'anagrafica del cliente che a sua volta aveva delle videate aggiuntive veniva restituito: "*Impossibile leggere il file c:\mexal/dati/datiaz/sig/parm.sig Record 8.101 fuori dai limiti (1-2.065) Riferimenti:[mx02.exe anapcfK] pxlib1.c linea 7054 (versione82.3d) – getbuf_ext Il programma verrà terminato.*" (Sol. 66871).

Dalla versione 2022F, con le contabilizzazioni delle fatture da Horeca, in alcuni casi è possibile che i dati delle anagrafiche veniva sovrascritte con dati di altri clienti.
Questo si presentava solo per i soggetti privati che hanno il solo codice fiscale e l'azienda ha attiva la rubrica unica, nello specifico se il soggetto non esisteva veniva creata una nuova anagrafica nella rubrica aziendale, però ad essa veniva associato un id di rubrica unica errato (Sol. 66985).

IMMISSIONE PRIMANOTA: L'invio delle integrative xml generate da primanota può essere contestuale alla creazione del documento oppure successivo, in base all'impostazione del parametro "Trasmissione differita" della videata di configurazione della fattura elettronica (pulsante Fattura XML-SR_Conserv.Digitale dell'anagrafica azienda).

PARCELLAZIONE STUDIO – AGENDA DI LAVORO: La generazione della notula/parcella con successiva cancellazione di alcune prestazioni utilizzando la bara spaziatrice, non aggiornava lo stato delle prestazioni cancellate in Agenda di lavoro da "P" – parcellato a "F" fatto (Sol. 66963).

RICONCILIAZIONE BANCARIA – RICONCILIAZIONE: Dalla presente versione è possibile, da Revisione primanota, modificare le registrazioni contabili riconciliate con i movimenti bancari, ad eccezione dei dati fondamentali necessari per identificare correttamente la stesse nell'archivio riconciliazione bancaria.
Le registrazioni contabili possono essere modificate anche tramite la funzione "Visualizza/revisiona primanota" [Shift+F5], disponibile nella maschera di dettaglio del movimento bancario. A titolo di esempio, è possibile:

- modificare/inserire la descrizione di testata e la descrizione di riga;
- modificare il protocollo, in particolar modo nelle aziende in contabilità semplificata;
- modificare le contropartite in caso di registrazioni contabili riconciliate;
- inserire i centri di costo/ricavo in testata e in riga;
- allegare documenti di docuvision;
- compilare la finestra dei ratei/risconti e competenze;
- valorizzare la data statistica.

Non è invece consentito:

- modificare la data di registrazione;
- modificare il conto banca riconciliato, il relativo importo e segno contabile;
- inserire il conto banca riconciliato in una nuova riga del corpo della registrazione;
- eliminare la registrazione contabile riconciliata.

Per poter eseguire queste ultime operazioni occorre preliminarmente scollegare le registrazioni contabili dal relativo movimento bancario (pulsante "Scollega primanota" [F5] nella maschera di dettaglio del movimento bancario), procedere alla modifica dei dati e successivamente ricollegare la registrazione contabile al movimento bancario (Sol.65024).

Caso di Azienda Art.36 con sottoaziende. Se dal dettaglio di un movimento bancario della riconciliazione si generano delle operazioni di pagamento, in alcuni casi il programma effettuava un errato riporto della chiave di primanota generando, a volte, il seguente errore: *Errore interno: violazione protezione di memoria* (Sol. 66992).

Contabilizzando ad esempio una distinta di bonifici a fornitore dopo aver generato, tramite saldaconto, il pagamento di una fattura con ritenuta d'acconto, se si contabilizzava un'ulteriore fattura il programma non riportava gli estremi della registrazione appena generata in primanota e quindi quella registrazione non risultava collegata al relativo movimento bancario (Sol.66995).

TABELLE – PAGAMENTI: Nella finestra elenco della tabella pagamenti non veniva più visualizzata la colonna 'Scadenza+GG' (Sol. 66834).

STAMPE – STAMPA ANAGRAFICHE – STAMPA PIANO DEI CONTI: Nell'azienda con gestione sottoaziende, la stampa con modulo "Standard" e l'impostazione "Stampa con importi" avviene suddivisa per sottoazienda. Vengono riportati gli importi della sola sottoazienda da cui si effettua la stampa. Dalla sottoazienda G (generale) saranno riportati i saldi complessivi di tutte le sottoaziende, generale inclusa (Sol. 66580).

STAMPE – STAMPA CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – STAMPA CONTROLLO SALDI CESPITI/PIANO DEI CONTI: Nell'azienda con sottoaziende, la "Stampa controllo saldi cespiti/piano dei conti" eseguita da una specifica sottoazienda riporta nella colonna "Saldo contabile" il saldo contabile del conto movimentato nella sottoazienda oggetto della stampa (Sol. 65665).

STAMPE - STAMPA SCADENZARIO - STAMPA SCADENZARIO CLIENTI: Se si eseguiva la stampa dello scadenzario clienti utilizzando come selezione di stampa lo Scadenzario Notule e il Codice di Pagamento memorizzato nell'anagrafica del cliente, la procedura restituiva una lista di documenti errata (ad esempio inserendo un determinato Codice Pagamento, nella lista venivano riportate anche Notule con Clienti che avevano memorizzato nell'anagrafica un tipo pagamento differente) (Sol. 67037).

STAMPE – STAMPA BILANCI – BILANCIO RICLASSIFICATO/COMPARATO: Nella stampa del bilancio riclassificato civilistico/comparato non era più presente il parametro per l'elaborazione dei dati in base alla data statistica.

Magazzino

ANAGRAFICA ARTICOLI: Abilitata la visualizzazione delle "videate utente" e "distinta base automatica" per gli utenti vincolati alla modifica articoli [Servizi > Configurazioni > Amministrazione utenti > Impostazioni > Altre operazioni > Modifica archivio articoli = No (NOMDMAR)]. (Sol. 42433).

Duplica articolo: abilitata la copia delle videate utente e delle immagini. Alla conferma del nuovo articolo la procedura richiede se si desidera riportare anche le videate e le immagini tramite l'apposito messaggio (Sol. 12320).

Entrando in lista articoli e con tutti i dettagli aperti (Listini, Costi, Progressivi, Dettaglio), navigando nella lista con "pag. giù" e "pag.su" più volte, la procedura si chiudeva in modo anomalo (Sol. 66638).

EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI: Accorpando/trasformando in documento di livello superiore, più documenti che all'interno hanno righe con riferimenti ai prodotti finiti, fase e BL, e alcuni documenti che non posseggono tali informazioni, in alcuni casi il programma va in errore di violazione protezione memoria (Sol. 66856).

Impostato un filtro memorizzato come Preferito su Sigla documento, Cliente (Rossi) e Causale, entrando in magazzino-emissione revisione documenti, venivano proposti anche altri clienti (Sol. 66857).

Impostando una selezione di stampa, dal filtro avanzano si indicano i campi 'Data da' e 'A Data': Richiamando tale selezione memorizzata il campo 'A data' risultava vuota (Sol. 66895).

Nelle aziende di San Marino che gestiscono l'invio delle fatture elettroniche a tributario, il controllo sulla presenza dei riferimenti ai DDT era erroneamente presente anche in caso di tipo documento TD05 (Sol. 66931).

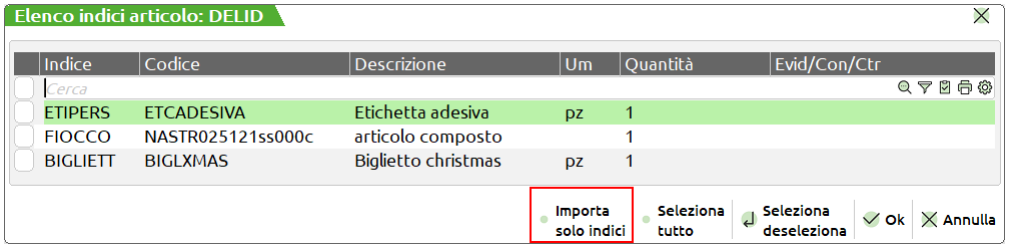
REINTEGRO SCORTE/RETTIFICA PROGRESSIVI: Da questa versione è possibile definire se elaborare o meno gli articoli precancellati, operando da Selezione articoli (F5) sul campo "Escludi precancellati"; vengono aggiornate le selezioni di stampa precedentemente memorizzate (Sol. 17188).

COLLEGAMENTO A PASSWEB: Con la gestione multi-sito di Passweb è possibile definire quale sito deve essere assegnato agli ordini generati operando dal gestionale (tabella di configurazione in Azienda > Anagrafica azienda, Dati aziendali, Moduli aggiuntivi - Configurazione azienda, Passweb, campo “Proponi questo sito su ordini creati dal gestionale”). Quando si generava un ordine da Passweb, il programma ignorava il codice identificativo del sito e assegnava erroneamente lo stesso sito indicato nella tabella di configurazione Passweb (Sol. 66982).

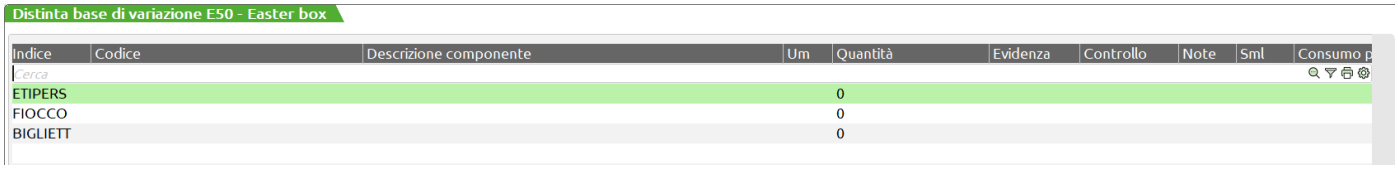
Produzione

PIANIFICAZIONE: In tutti i menu di pianificazione sono stati aggiunti i tasti “Seleziona/Deseleziona” e “Seleziona tutto”, per rendere la cancellazione puntuale o massiva dei file.

BOLLE DI LAVORAZIONE: Implementato, all’interno della finestra “Elenco indici articolo:”, il tasto “Importa solo indici” [F6] che permette di importare in distinta base di variazione solo gli indici, precedentemente selezionati dall’utente, con quantità 0 (Sol. 66944):



Esempio di import:



Nel caso in cui la bolla di lavorazione principale non era più presente nell'archivio di Mexal e si andava a cancellare le sue sottoBL, il programma restituiva il seguente errore non correggibile: *[blav record non valido Riferimenti: [mx73.exe blav] pxind.c linea 5359 (versione 81.6e) - getrecind_ext Il programma verrà terminato]*. (Sol. 65389).

DISTINTA BASE: In alcuni casi, con interfaccia a modalità caratteri grandi e dimensione molto grande, in fase di inserimento di un componente in DBP alla pressione del tasto "Annulla" [ESC] il programma andava in "*Errore interno: violazione protezione di memoria*" (Sol. 66828).

In alcuni casi quando si annullava l'inserimento di un componente in distinta base, il focus componente si spostava in maniera errata rispetto alla fase su cui si stava lavorando; lo sfasamento tra fase - componente causava l'errore interno: violazione protezione di memoria (Sol. 67031).

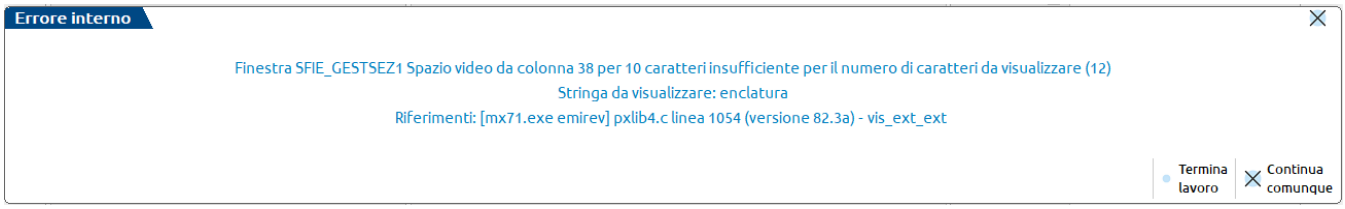
CONTO LAVORO PASSIVO: Nella generazione degli OF derivanti da conto lavoro per gli articoli di tipo L non venivano presi i costi come da emissione/revisione documenti, ma venivano mantenuti quelli del documento DL (Sol. 66947).

PARAMETRI PRODUZIONE: Evadendo parzialmente in fase di scarico alcuni componenti, avendo impostato il flag per il parametro di produzione "Residui collegati al prodotto finito", in anagrafica articolo l'impegno, degli stessi, risultava essere raddoppiato. Riorganizzando gli archivi il problema si risolveva (Sol. 66820).

Fiscali

IVA – DICHIARAZIONI INTENTO: Il file telematico della dichiarazione di intento con intermediario di tipo 1 riportava erroneamente il codice fiscale dell'intermediario e non il codice fiscale presente in Anagrafica azienda (Sol. 66980).

COMUNICAZIONI – INTRASTAT – IMMISSIONE/REVISIONE INTRASTAT: Compilando i modelli Intra senza aver definito la periodicità nei parametri contabili, nel campo "Tipo periodo" non veniva richiesta la periodicità, se si compilava almeno una sezione e si premeva il pulsante Ok[F10] compariva il messaggio sotto evidenziato (Sol. 66846).



Servizi

RIORGANIZZAZIONI ARCHIVI MASTER: Durante la riorganizzazione degli archivi per le anagrafiche indirizzi di spedizione, da questa versione vengono controllati tutti i campi in essere, come ad esempio la presenza del cliente/fornitore nella rubrica aziendale (Sol. 66999).

PUNTI DI RIPRISTINO: Da questa versione i PdR automatici, generati da riorganizzazioni, variazioni, e altre operazioni archivi (anche i preesistenti) verranno mantenuti 30 giorni poi eliminati al successivo, anziché 7 giorni come nelle release precedenti.

STAMPE PRODUZIONE: Si richiede l'implementazione, nel dizionario della stampa, delle variabili riferite alla descrizione della pianificazione e alle impostazioni che hanno generato la pianificazione (es. da BL a BL - da OC a Oc ecc...) (Sol. 66653).

ADP Bilancio & Budget

BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA – MODELLI: Corretto refuso in intestazione di colonna della tabella Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali; nell'intestazione della quarta colonna era infatti erroneamente riportato 'Attrezzature industriali e macchinari' in luogo di 'Attrezzature industriali e commerciali'. Di conseguenza sono stati aggiornati i seguenti modelli che includono la tabella oggetto della correzione (Sol. 66531):

- MOD. NOTA INTEGRATIVA XBRL (DIRETTIVA 2013/34/UE): modello per la redazione della Nota integrativa delle società italiane che redigono il bilancio in forma abbreviata o ordinaria (aggiornato alla versione 5.2)
- MOD. NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA: modello per la redazione della Nota integrativa delle società italiane poste al vertice di un gruppo di imprese che redigono il bilancio consolidato secondo i principi contabili nazionali (aggiornato alla versione 1.4)
- MOD. NOTA INTEGRATIVA RSM XBRL: modello per la redazione della Nota integrativa delle società della Repubblica di San Marino che redigono il bilancio in forma abbreviata o ordinaria (aggiornato alla versione 1.7)

BILANCIO ETS – NOTA INTEGRATIVA – MODELLI: Aggiornato alla versione 1.1 il modello denominato "MOD. INFO. IN CALCE RENDICONTO DI CASSA ETS" per la correzione delle seguenti anomalie:

- Non si abilitavano i paragrafi 8.1.2 e 8.1.3 relativi all'informativa sulle attività diverse e secondarie svolte dall'ente a causa di un refuso nelle rispettive condizioni di visibilità;
- Non venivano valorizzati i dati di Rendiconto presenti nelle seguenti tabelle del modello:
  - Prospetto illustrativo dei proventi figurativi: il totale della colonna Importo.
  - Test di secondarietà attività diverse: le voci Ricavi attività diverse, Ricavi, rendite e proventi complessivi, Costi e oneri complessivi e Costi figurativi.
  - Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute: il totale della colonna Importo.
  - Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo: la voce Avanzo/disavanzo dell'esercizio
  - Rendiconto celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione occasionali: i totali delle colonne Totale entrate e Totale spese
  - Dettaglio attività di raccolta fondi abituale: i totali delle colonne Ricavi e proventi e Costi e oneri

BILANCIO UE – RELAZIONE SULLA GESTIONE: Gli indici di produttività del lavoro inclusi nell'omonima tabella del modello di Relazione sulla gestione venivano calcolati considerando il numero medio dipendenti errato: i valori della colonna Esercizio corrente venivano infatti calcolati considerando il numero medio dipendenti relativo all'anno precedente mentre i valori della colonna Esercizio precedente venivano calcolati considerando il numero medio dipendenti relativo all'anno corrente (Sol. 66574).

BILANCIO UE – ALLEGATI – VERBALI – MODELLI: In fase di creazione di un modello di verbale personalizzato, se si inserivano dei dati contabili di Conto Economico (funzione "Inserisci valore 'dato contabile'"), nell'Anteprima del documento i relativi valori comparivano pari a zero (Sol. 66709).

BILANCIO ETS – ALLEGATI – VERBALI: Si rilascia un aggiornamento alla versione 1.5 del modello di verbale denominato "MOD. VERBALE ORGANO AMM.TIVO (DIR. 2013/34/UE)" poiché, a causa di un refuso, non veniva stampata la Premessa iniziale del documento (data e luogo di svolgimento del consiglio di amministrazione) nel caso di Enti non commerciali del Terzo Settore che redigono il bilancio ordinario per competenza o il Rendiconto per cassa in base ai modelli introdotti dal Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Sol. 66724).

BILANCIO UE – IMPORT DA FILE XBRL: Nella funzione di importazione dei dati di bilancio da file xbrl esterni è ora disponibile una nuova modalità di importazione che utilizza una codifica testo semplificato ANSI. La nuova modalità di importazione è da utilizzare solo nei casi in cui l'importazione con la codifica standard (UTF-8) dovesse terminare con degli errori a causa della presenza nel file di caratteri non validi per la codifica standard.

RENDICONTO DI CASSA ETS: Nella stampa del documento del Rendiconto di cassa degli Enti non commerciali del Terzo Settore, in assenza di un'anagrafica collegata relativa al rendiconto dell'anno precedente (colonna Titolo R.F. Prec = NON IMPOSTATO), veniva inclusa anche la colonna di importo dell'anno precedente (Sol. 66683).

Nel caso in cui il Rendiconto di cassa ETS venisse elaborato in modalità completamente automatica (quindi senza alcun inserimento manuale all'interno della scheda Schema) nella stampa a sezione contrapposte del documento (prodotta dalla funzione Genera documento), mancavano tutti gli importi relativi alle voci dei totali di sezione e alle voci calcolate da formula (come ad esempio Avanzo/disavanzo complessivo) (Sol. 66719).

BILANCIO CONSOLIDATO – FOGLIO DI CONSOLIDAMENTO: Nella colonna dei dati di bilancio consolidati (dopo le rettifiche) del foglio di consolidamento, la funzione Verifica quadratura non considerava l'importo corretto dell'utile (perdita) di Stato patrimoniale; veniva infatti rilevato solo l'importo della voce Utile (perdita) d'esercizio del Patrimonio netto di gruppo senza prendere in considerazione quello relativo alla voce Utile (perdita) d'esercizio del Patrimonio netto di terzi.

FASCICOLO DI BILANCIO: Nel fascicolo di bilancio per soggetti ETS, documento da creare ai fini del deposito presso il RUNTS per l'unione in un unico file di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale con la Relazione di missione (nel caso di bilancio ordinario per competenza) o Rendiconto di cassa con le informazioni in calce (nel caso di bilancio semplificato per cassa), sono state migliorate le intestazioni e piè di pagina delle varie sezioni sia in termini di denominazione del documento sia di numerazione progressiva di pagina.

In alcuni casi, se si apportavano delle modifiche ai documenti originali dei prospetti di bilancio e/o nota integrativa, specie se si inserivano delle parti copiate da documenti esterni con font fra loro diversi, in fase di generazione del fascicolo di bilancio si poteva visualizzare in modo anomalo tutta la parte della Nota integrativa con dei caratteri in lingua greca (Sol. 63209).

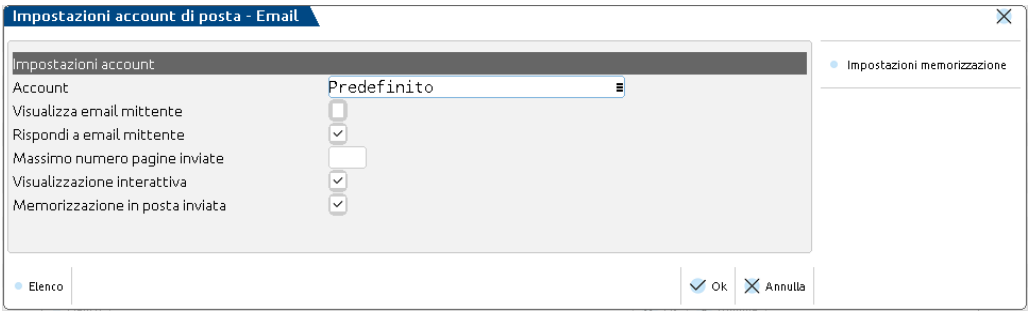
LIBRO DEGLI INVENTARI: Nel documento del Libro degli inventari delle società che redigono il bilancio d'esercizio sono state revisionate le sezioni di intestazione e piè di pagina al fine di renderle uniformi in tutte le pagine e in tutti i tipi di bilancio di esercizio (compresi quelli per gli ETS non commerciali).

BILANCIO UE – DEPOSITO CCIAA: In fase di compilazione della pratica di deposito del bilancio tramite DIRE (avviato dalla fase 5 della funzione Deposito CCIAA), si poteva verificare il seguente errore durante l'operazione di download della distinta (clic sul link 'Distinta da firmare') e di firma digitale tramite la funzione Firma distinta: "*DEPWEBKIT_AcquiCodiceUtente attenzione non è possibile leggere il codice utente*." (Sol. 66630).

Nelle funzioni Acquisisci doc. esterni PDF/A e Acquisisci doc. firmati non funzionava correttamente l'acquisizione quando si sceglieva il generico tipo Altro documento. Appena si selezionava il file esterno veniva infatti restituito un messaggio di file già esistente nella directory di origine e alla conferma veniva eliminato il file (Sol. 66640).

Framework

VISIBILITÀ MITTENTE ORIGINALE NELL'INVIO MAIL INTEGRATO LIVE: Da questa versione, l'invio mail integrato Live consente di gestire la visualizzazione automatica dell'indirizzo mail mittente originale nell'intestazione del messaggio inviato ai destinatari. Ciò si realizza tramite il nuovo campo **Visualizza email mittente** all'interno delle impostazioni account di tutti i contesti (stampanti in elenco, PassMobile, account mail aziendale valido anche per fattura self, etc.).



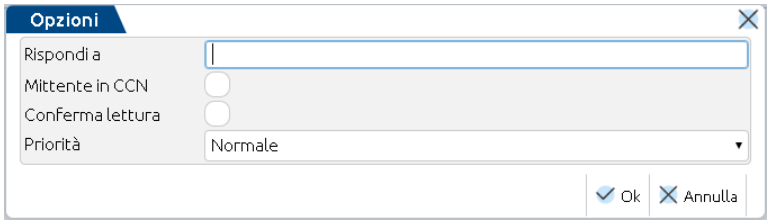
Attivando il campo, la procedura inserisce automaticamente l'indirizzo mail originale come nome visualizzato (denominato anche label) nella mail inviata. Ad esempio, se il mittente originale (definito nell'editor mail integrato, in sprix, nella modulistica, nell'email aziendale, etc.) vale paolo.rossi@gmail.com per il dominio "studioemail" i destinatari riceveranno una mail intestata come:
<paolo.rossi@gmail.com paolo.rossi.studioemail@passcom.it>

L'invio mail fattura self può sfruttare questo campo per realizzare l'automatismo.
Con campo disattivo, la mail risulterebbe intestata d'esempio:
<paolo.rossi.studioemail@passcom.it>
senza riferimenti all'email originale del mittente. Per compatibilità col nuovo comportamento dell'invio mail Live da versione 2022D, il campo risulta default disattivo.

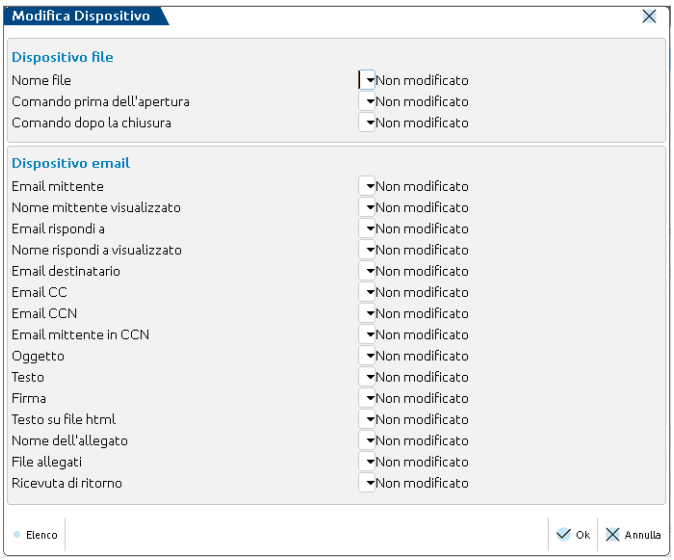
***NOTA BENE**. Quando una mail contiene una label con forma riconducibile ad un indirizzo – ed è proprio il caso previsto dal nuovo campo – i filtri antispam possono considerare la mail come indesiderata o peggio rigettarla e, in quest'ultimo caso, dalla 2022D stessa il mittente non avrebbe notifiche di tale evento. Occorre pertanto considerare l'aspetto preponderante nella gestione dei messaggi, se l'intestazione con visibilità del mittente originale oppure il rischio di spam Il parametro ha proprio lo scopo di consentirne la gestione flessibile, caso per caso.*

Qualora sia specificata una label personalizzata nei vari contesti d'invio, a partire dall'interfaccia integrata dei messaggi, in fattura self, etc., essa prevale sul campo in oggetto e la mail conterrà sempre il relativo valore. Ad esempio, se la mail è preparata, tramite modello di configurazione o bozza interattiva, tramite campo Da "Paolo Rossi Gmail <paolo.rossi@gmail.com>" per il dominio "studioemail" la mail sarà sempre intestata come segue: Paolo Rossi Gmail <paolo.rossi.studioemail@passcom.it> (Sol. 66265).

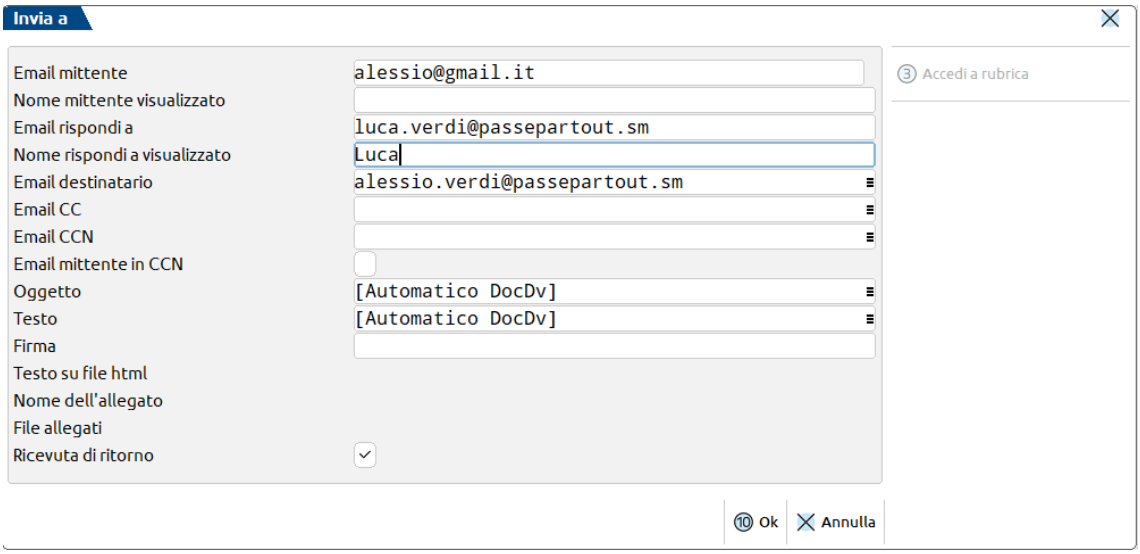
CAMPO RISPONDI A ANCHE IN AMBIENTE LIVE: Da questa versione, vi sono due implementazioni indirettamente collegate tra loro inerenti la gestione dell'indirizzo "Rispondi a" in ambiente Live.
Innanzitutto, esso risulta ora configurabile in quasi tutte le interfacce che lo prevedono, a partire dall'editor mail integrato, ora equiparato alle installazioni locali:



Gestito tramite la medesima sintassi, quindi con eventuale nome visualizzato (definito anche label) anteposto all'indirizzo.
Es. "Mario Bianchi Hotmail mario.bianchi@hotmail.com"
Poi i campi della modulistica personalizzata, indirizzo e label, separati come già nelle locali:

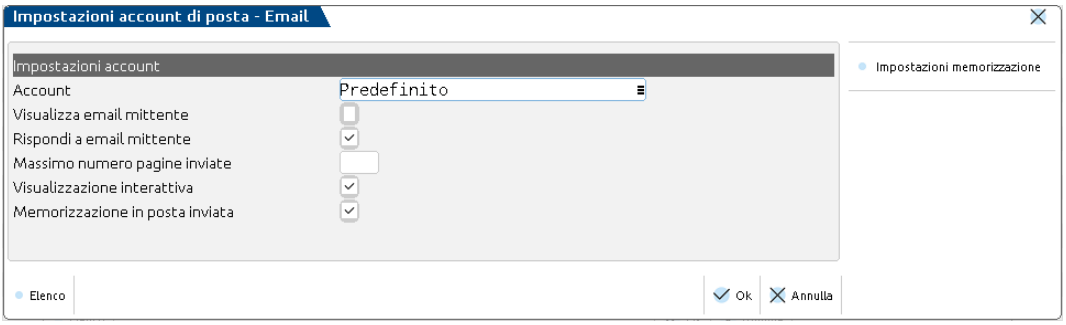


Infine, la trasmissione documenti Docuvision:



***NOTA BENE**. L'invio mail fattura self non prevede un campo specifico "Rispondi a" con relativa label. La risposta potrà dirigersi esclusivamente al mittente originale tramite il nuovo campo descritto proprio a seguire.*

La seconda implementazione consiste nel nuovo campo **Rispondi a email mittente** all'interno delle impostazioni account di tutti i contesti (stampanti in elenco, PassMobile, account mail aziendale valido anche per fattura self, etc.).



Attivando il campo, la procedura inserisce automaticamente l'indirizzo mail originale come indirizzo di risposta per i destinatari (tecnicamente detto Rispondi a).
Ad esempio, il mittente originale (definito nell'editor mail integrato, in sprix, nella modulistica, nell'email aziendale, etc.) vale paolo.rossi@gmail.com per il dominio "studioemail". Se il campo "Rispondi a email mittente" risulta attivo, esso consente ai destinatari di trovarsi automaticamente la risposta diretta all'indirizzo originale del mittente, cioè paolo.rossi@gmail.com. Indipendentemente dal campo "Visualizza email mittente" e quindi sa come i destinatari vedono la mail intestata, quando rispondono alla mail, il loro programma di posta dirigerà automaticamente la risposta a paolo.rossi@gmail.com. Se il mittente è corredato da un nome visualizzato (label), quest'ultimo verrà impostato automaticamente nella risposta che eseguono i destinatari, es. "Paolo Rossi Gmail paolo.rossi@gmail.com".
Disattivando "Rispondi a email mittente", la mail di risposta sarà diretta automaticamente all'indirizzo Live del dominio passcom.it (tecnicamente definito di relay) che, nell'esempio suddetto, sarebbe paolo.rossi.studioemail@passcom.it e questo non sarebbe valido come indirizzo ai fini di una risposta perché non rappresenta il vero indirizzo originale del mittente, per impostare il quale il destinatario dovrebbe ogni volta modificare il valore proposto dal suo programma di posta – se il campo "Visualizza email mittente" risulta disattivo, l'indirizzo originale del mittente sarebbe pure offuscato.
Per compatibilità col pregresso, il campo risulta default attivo.

Qualora sia impostato uno specifico indirizzo Rispondi a, personalizzato nei vari contesti d'invio che lo prevedono, sia esso con o senza label, allora prevale sul campo in oggetto e la mail conterrà sempre il relativo valore. Ad esempio, se la mail è preparata, tramite modello di configurazione o bozza interattiva, tramite campo Rispondi a "Mario Bianchi Hotmail <mario.bianchi@hotmail.com>" per il dominio "studioemail", la risposta sarà sempre diretta al medesimo indirizzo:
Mario Bianchi Hotmail <mario.bianchi@hotmail.com>

> ***NOTA BENE**. Quando una mail contiene un indirizzo mittente diverso dal rispondi a – situazione peraltro prevista da sempre nell'invio mail Live – i filtri antispam possono considerare la mail come indesiderata o peggio rigettarla e, in quest'ultimo caso dalla 2022D, il mittente non avrebbe notifiche di tale evento. Occorre pertanto considerare l'aspetto preponderante nella gestione dei messaggi, se l'intestazione con visibilità del mittente originale oppure il rischio di spam.*

Un caso particolare se "Rispondi a email mittente" risulta disattivo per cui il destinatario potrebbe trovarsi una risposta diretta all'indirizzo di relay passcom.it con una label anteposta, che può essere automatica (se "Visualizza email mittente" attivo) o manuale qualora definita nelle varie interfacce d'invio. In sostanza, nell'eseguire rispondi dal proprio programma di posta, il destinatario potrebbe trovarsi la risposta diretta automaticamente su casi d'esempio:
"paolo.rossi@gmail.com <paolo.rossi.studioemail@passcom.it>" con label automatica
"Paolo Rossi Gmail <paolo.rossi.studioemail@passcom.it>" con label manuale
Ciò poiché la label viene preservata sempre, se presente. In entrambi i casi, l'invio della risposta fallirebbe perché diretta all'indirizzo di relay anziché al mittente originale. Si tratta di una situazione strutturale, decisa dalla disattivazione del campo "Rispondi a email mittente" (Sol. 65315).

SUPERAMENTO LIMITE STATICO PER LE MAILBOX IMAP (MEMORIZZAZIONE MESSAGGI)
Fino alla precedente versione, il programma non gestiva mailbox il cui albero, cioè l'insieme di tutte le cartelle presenti come posta in arrivo, posta inviata, possibili storici, cestino, etc. formava una struttura più lunga di 32764 byte. Attenzione perché non s'intende la dimensione della mailbox come dimensione di tutti i messaggi, bensì la lunghezza di tutti i nomi delle cartelle come sopra d'esempio e come letteralmente si vedono in un qualsiasi programma di posta (webmail, outlook). Da questa versione, il precedente limite è stato superato ed ora il programma può accedere anche a mailbox il cui albero risulta più grande, senza più un limite in senso stretto.

Mexal–DB

DATI ERRATI SU TABELLA MMA_D DI MEXALDB: A partire dalla versione 2022F1 il contenuto di alcune transazioni destinate alla tabella MMA_D (righe movimenti di magazzino) poteva essere errato o fuori dai limiti pertanto tutta transazione poteva non essere eseguita o eseguita con valori sporchi. Come risultato potrebbero esserci valori errati nella colonna NGL_IDLISTA (che ad oggi dovrebbero essere tutti 0) e potrebbero mancare o essere errate le righe movimentate nella tabella MMA_D (Sol. 66845).

> ***N.B**: La correzione dell'anomalia ripristina il corretto funzionamento della replica, ma se si è passati da una versione compresa tra 2022F1 e 2022F4 con replica automatica il contenuto della tabella MMA_D potrebbe non essere affidabile. Si raccomanda di eseguire la seguente operazione: Servizi > Riorganizzazione archivi aziendali, selezionare MOVIMENTI DI MAGAZZINO - Elabora - Si - "solo MexalDB" - OK (oppure effettuare la ricostruzione completa da menu Azienda - MexalDB). La ricostruzione della tabella non viene effettuata automaticamente poiché potrebbe richiedere molto tempo, pertanto si demanda all'utilizzatore la scelta del momento opportuno.*
>
> ***N.B**: nel caso in cui la ricostruzione sia stata già effettuata in seguito all'installazione della hotfix allegata all'anomalia non è necessario eseguirla nuovamente.*